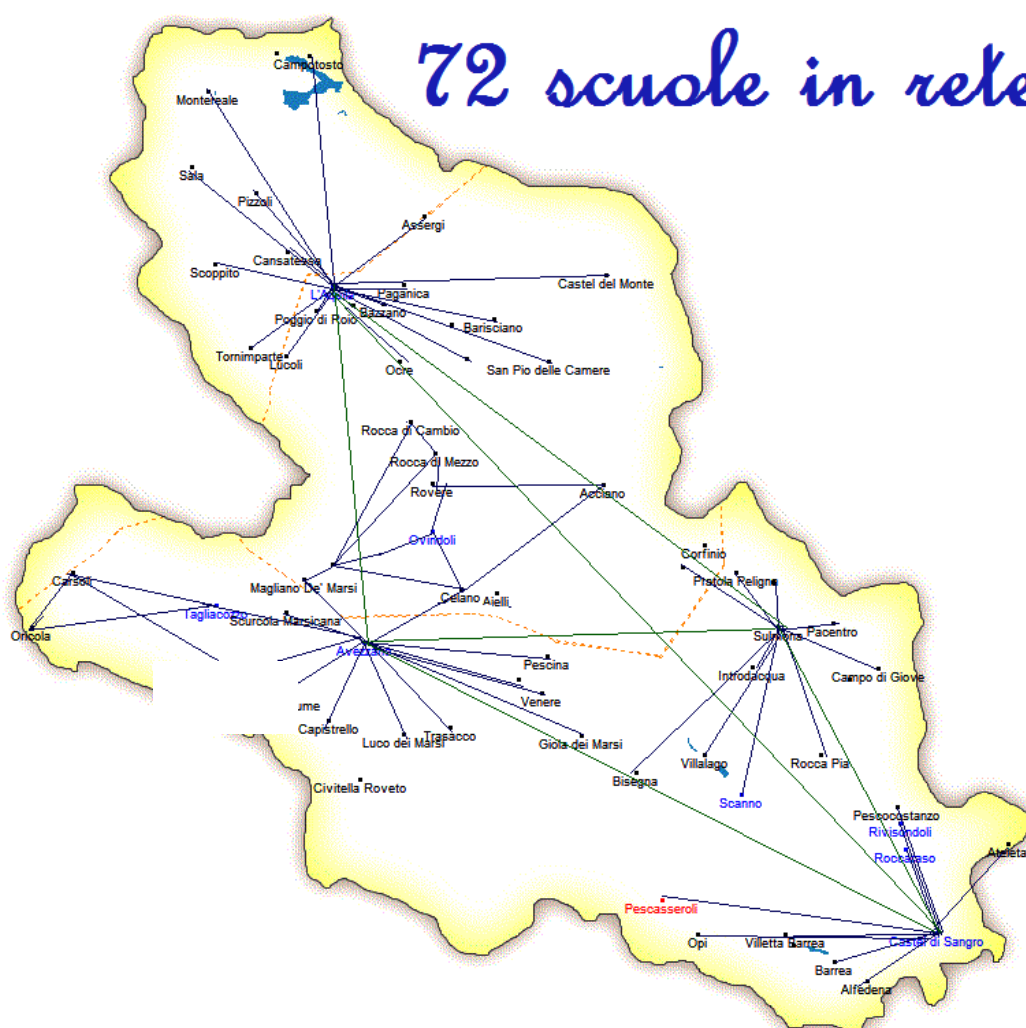




*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale
Ufficio 3° – Ambito Territoriale per la Provincia di L'Aquila*

LE SCUOLE LAVORANO IN RETE

Indagine conoscitiva sulle Reti di scuole attivate nella provincia di L'Aquila



*A cura di
Ivana Carraro
e
Maria Di Cesare*

Responsabile Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo – Ambito territoriale di L'Aquila
Dott.ssa Rita Vitucci

PRESENTAZIONE

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, Ufficio III, Ambito Territoriale di L'Aquila, ha promosso la ricerca: “Indagine conoscitiva sulle Reti di scuole attivate nella provincia di L'Aquila.– LE SCUOLE LAVORANO IN RETE”.

Le motivazioni che hanno spinto l'Ufficio a realizzare l'indagine sulla diffusione e sulle caratteristiche delle esperienze di collaborazione in rete, messe in atto dalle Istituzioni scolastiche nella provincia, sono state diverse.

A livello nazionale, il quadro normativo introdotto dal D.P.R.275/99, in particolare all'art. 7, afferma che le Istituzioni scolastiche possono realizzare la loro “autonomia”, operando nel territorio in modo innovativo, anche attraverso la costituzione di RETI.

A questo riferimento normativo si sono aggiunti successivamente motivi legati alla crisi economica ancora in atto. Le Istituzioni scolastiche sono quindi chiamate ad operare nell'ottica del risparmio e la Rete diventa una delle modalità per ottenere un prodotto di qualità ad un minor costo, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità.

Inoltre, a livello centrale, si è verificata la necessità di ristrutturare, in questi anni, la rete del servizio scolastico pubblico attuando il processo del *dimensionamento* e implementando la costituzione degli *Istituti Comprensivi*. La rete, anche in questo caso, rappresenta una opportunità per le scuole di valorizzare e ottimizzare le risorse economiche e professionali attraverso la cooperazione tra le varie Istituzioni.

A livello locale, nel territorio abruzzese è stata condotta una simile rilevazione soltanto nella provincia di Pescara¹; si è sentita pertanto la necessità di avviare una ricerca analoga nella provincia dell'Aquila per definire lo stato dell'arte, riflettere su di esso e dare nuovi impulsi alle scuole e alle varie istituzioni.

L'Ufficio, con nota del 06.04.2011, ha comunicato a tutte le Scuole Statali e Paritarie della provincia di L'Aquila, la necessità di tale rilevazione attraverso l'invio di un questionario. Il termine stabilito per la restituzione del documento era fissato al 30.04.2011, ma per poter avere un quadro completo dei dati richiesti è stato necessario sollecitare la risposta delle scuole con un'ulteriore nota del 07.07.2011. Le istituzioni scolastiche hanno continuato ad inviare aggiornamenti fino ad Agosto 2011, pertanto il lavoro di elaborazione e analisi dei dati si è protratta fino al 2012.

E' stata prevista la pubblicazione della ricerca sul sito dell'U.S.R. Abruzzo – Ambito Territoriale di L'Aquila offrendo un'occasione di confronto e approfondimento al fine di migliorare la gestione delle scuole in autonomia.

¹Annarita Bini, “ *Le Reti delle Istituzioni Scolastiche – Provincia di Pescara*”, Quaderni dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara, n. 1, U.S.R.Abruzzo – Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara, Luglio 2009, in www.istruzionepecara.it.

PRESENTAZIONE STRUMENTO D'INDAGINE: IL QUESTIONARIO

La scheda di rilevazione è suddivisa in due parti: **Parte A e Parte B.**

La **Parte A** rileva i **dati generali** della scuola per la sua identificazione.

Tra i vari dati si chiede anche la comunicazione del **sito web**, ritenuto un importante canale di comunicazione da utilizzare nel lavoro in rete. Nella stessa sezione le scuole dichiarano la propria adesione alle attività di rete, definendo anche il numero delle reti di appartenenza. In calce alla parte A sono state date alcune indicazioni per la compilazione del Questionario. Le prime due sono state tenute presenti dalle scuole mentre la n. 3, riguardante la corrispondenza tra il numero d'ordine e la rilevanza attribuita alla rete, a nostro avviso, non è stata seguita con la stessa cura da parte di tutte le istituzioni, rendendo perciò difficile rilevare questo particolare aspetto. Una conferma a queste osservazioni viene messa in evidenza dal numero complessivo delle scuole (12) che dichiarano di NON ADERIRE ad alcuna rete, risultante nell'allegato 2, percentualmente il 16,2%, smentito poi dalla lettura comparata di altri parametri, ad esempio gli elenchi di partenariato di rete, dove sono citate proprio le scuole dichiaratesi "inattive".

Analogamente, si è verificato il caso di scuole che dichiarano di appartenere a una o più reti, ma non le riferiscono tutte, trovandosi poi citate in altri consorzi dalle scuole partner.

La Parte B si sviluppa in 5 punti: Presentazione della rete- Organizzazione della rete- Finalità della rete - Monitoraggio e valutazione della rete - Finanziamento della rete.

Presentazione della rete

In questa parte si chiede alle scuole la denominazione della rete e la sua costituzione, quindi la scuola presenta un sintetico profilo costitutivo e funzionale della rete: composizione (istituti scolastici e soggetti esterni), dichiarazione degli atti formali, "vitalità" della Rete (durata, rinnovabilità, attività nel corso dell'anno scolastico in cui è stato effettuato il monitoraggio).

Organizzazione della rete

In questa sezione le scuole comunicano ogni notizia utile ad illustrare le caratteristiche organizzative e gestionali della rete stessa (modalità condivise di lavoro e di relazione).

Finalità della rete

Questa parte rappresenta il cuore della ricerca poiché consente di passare da una semplice analisi statistica ad una qualitativa e orientativa che spiega la scelta delle scuole. Le Istituzioni scolastiche descrivono lo scopo per il quale la rete è stata creata definendo anche i campi di intervento, le tematiche, i prodotti e gli eventi previsti.

Questa parte è sicuramente quella più significativa poiché identifica e giustifica la scelta operativa delle scuole in rete.

Monitoraggio e valutazione della rete

Questo punto rispecchia un momento importante dell'attività in rete, poiché diventa lo specchio continuo e riflessivo dell'iter operativo, definendone le criticità e i punti di forza e dando l'opportunità di intervenire nel modo più adeguato.

Finanziamento della rete

In questa parte le scuole comunicano le modalità di finanziamento per sostenere la rete. I dati raccolti consentono inoltre di sondare la dinamicità delle scuole nel ricercare risorse economiche esterne.

AMPLIAMENTO DELL'INDAGINE DA LIVELLO PROVINCIALE A REGIONALE

Questa ricerca è stata realizzata dopo quella di Pescara. Ipotizzando un lavoro più ampio su base regionale, gli strumenti usati sono stati pensati per poter effettuare una comparazione tra i dati emergenti nei diversi territori.

Dal confronto con il questionario di Pescara risulta che:

- è stata modificata la veste grafica, scegliendo la suddivisione in Parte A e parte B;
- sono state date ulteriori indicazioni per la compilazione;
- si è scelto di porre, sostanzialmente, gli stessi item, per agevolare un lavoro di raffronto tra le ricerche provinciali;
- si è tuttavia scelta una diversa modalità di raggruppamento degli item stessi, suddividendoli in 5 punti;
- solo alcuni item sono stati ulteriormente parcellizzati allo scopo di ottenere una risposta globale maggiormente articolata e completa (es. item riguardanti l'organizzazione della rete o il gruppo riguardante le finalità);
- per quanto concerne i finanziamenti, si è scelto di non chiedere la percentuale in caso di finanziamenti provenienti da più fonti.

MODALITA' DI RICERCA

La ricerca è stata condotta secondo il seguente percorso:

1. Raccolta dei protocolli e suddivisione per gradi di scuole.
2. Lettura analitica dei protocolli e registrazione dei dati grezzi su tabelle costruite e organizzate seguendo la sequenza degli item del questionario.
3. Elaborazione dei dati su tabelle sintetiche.
4. Rappresentazione dei dati tramite grafici di vario genere.
5. Lettura e interpretazione dei dati.
6. Riflessioni e indicazioni di percorsi futuri.
7. Conclusioni.

ANALISI DEI DATI

LE RETI - ADESIONE

Hanno risposto all'indagine 71 su 72 Scuole Statali e 7 su 41 Scuole paritarie della provincia. Sono state rilevate n. **51 reti** appartenenti alle scuole statali, mentre le scuole paritarie dichiarano di non aderire a nessuna rete.

E' da osservare che, come risulta nella citata ricerca sulle reti di scuole in provincia di Pescara, si segnalava una Rete regionale di scuole paritarie composta anche da una scuola paritaria di L'Aquila; non si è riscontrata alcuna notizia al riguardo in questa indagine.

Il panorama completo delle 51 Reti di scuole della provincia, nella ricchezza di tutti i dati identificativi e con le differenti situazioni, emerge dalla successiva tabella n. 3, nella quale si possono trovare i soggetti che formano la rete, siano essi scuole o soggetti esterni, il capofila e la localizzazione di questo.

La frequenza di adesione ad una o più reti, desunta dai dati che si possono consultare in all. n. 2, per le istituzioni scolastiche statali, si può così sintetizzare:

tabella n. 1 adesione a reti

n. istituzioni in provincia	tipologia dell'istituzione scolastica	aderisce a 1 rete	aderisce a 2 reti	aderisce a 3 reti	aderisce a 4 o più reti	non aderisce	non ha risposto
15	DIREZIONI DIDATTICHE	2	5	4	0	4	0
25	ISTITUTI COMPRESIVI	6	9	4	3	3	0
8	SCUOLE SECONDARIE di I° grado	2	3	0	1	2	0
21	SCUOLE SECONDARIE di II° grado	3	4	4	6	3	1
3	ISTITUTI ONNICOMPRESIVI	0	3	0	0	0	0
Tot. 72	tot.	13 18,1%	24 33,3%	12 16,2%	10 13,9%	12 16,2%	1 1,4%

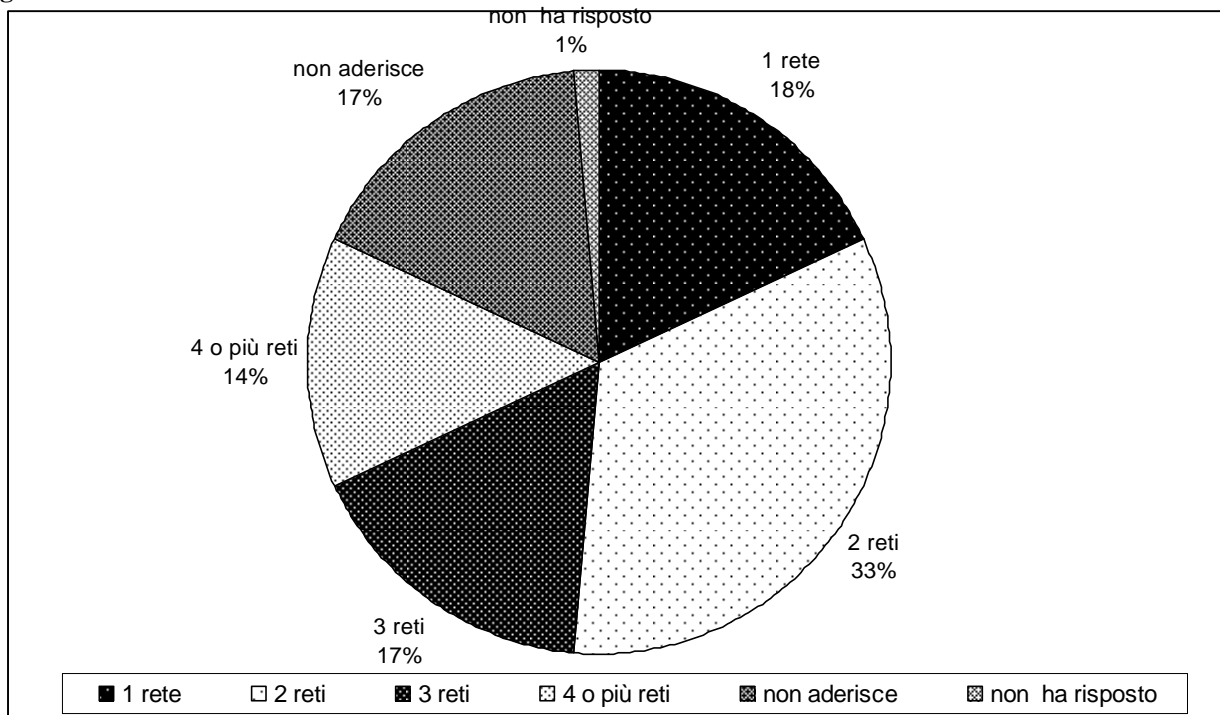
Nella tabella n. 2 sono stati registrati i valori medi riguardante il numero di reti alle quali le scuole dichiarano di aderire, per avere una prima idea della dinamica rispetto alle tipologie di scuola

tabella n. 2 media di adesione a reti

	adesioni a reti: media
direzioni didattiche	2,5
istituti comprensivi	5,5
scuole sec. I° grado	1,5
scuole sec. II° grado	4,25

N. B.: In questa tabella non vengono considerati i tre istituti onnicomprensivi: le scuole di I° e di II° grado che li compongono seguono gli stessi andamenti

grafico n. 1



LE RETI – COMPONENTI E CAPOFILA

Il grafico n. 1 consente di visualizzare i dati emersi secondo quanto dichiarato da ogni istituzione scolastica; in realtà, da un confronto incrociato la realtà appare ancora più ricca e complessa.

Come si può desumere dalla successiva Tab. n. 3, le reti formate solo da scuole sono 20, pari al 39% del totale, mentre tutte le altre 31 vedono come attori di rete altri soggetti: il dato è visualizzato nel grafico n. 2. Già da questa prima presentazione globale delle informazioni emerge una realtà ricca e complessa, che dimostra quanto ormai sia diffusa la modalità di lavorare in rete, ma rende conto anche di come le scuole siano sempre più dinamiche, competenti e creative quando scelgono questa tipologia organizzativa e gestionale.

grafico n. 2 soggetti

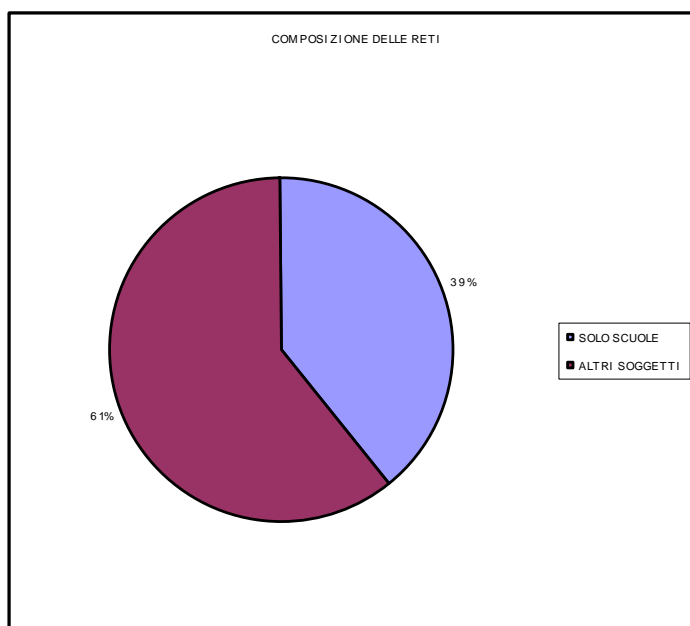


tabella n. 3 LE RETI - COMPONENTI E CAPOFILA

Nome della Rete	Soggetti costituenti la Rete		capofila			
	Scuole	Altri soggetti	Scuola	Altro soggetto	In provincia	Fuori provincia
1. RETI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	I. C. "Rodari" AQ S.I° grado "Carducci" AQ I.I.S. "Colecchi" AQ L.S. "Bafile" AQ (n. 4)	Ass. Prof. C.I.D.I. di Pescara	I. C. "Rodari" AQ		sì	
2. PRESIDIO M@T.ABEL L'AQUILA	Tutte le sec. di II° grado e le sec. di I° della provincia (no Ist. Comp.) (n. 31)	-	L. S. "Bafile" Aq (a. s. 2008/09) I.T.I.S."Volta" Pescara (a. s. 2009/2010)		sì no	Pescara
3. PIANO INSEGNAMENTO SCIENZE SPERIMENTALI	26 scuole di ogni ordine e grado della provincia	A.I.F.	S. "Bafile" Aq (a. s. 2008/09) I.T.I.S."Volta" Pescara (a. s. 2009/2010)		sì no	Pescara
4. TERRE&MOTI	ITG Camerino L. CL. Fabriano IPSIASAR Senigallia ITG L'Aquila ITIS L'Aquila IPSIASAR L'Aquila ALBERG. San Benedetto T (n. 7)	Comune di Scoppito Ass. Proteo Fare Sapere Dip. Protezione Civile	ITG Camerino		no	Camerino (Macerata)
5. "REFLECTING" coll. tra scuole Italiane e Turche	8 ist. scol II° grado italiane e 8 turche	MIUR – Direzione Affari Internazionali	I.T.C.S. "Casentino" di Rende (CS)		no	Cosenza
6. Rete Intern. "ISTITUZIONI SCOL. ITALIA RUSSIA"	14 scuole italiane e 11 scuole russe	<u>Da coinvolgere:</u> università enti locali associazioni	Convitto N. di Genova (capofila MIUR) Convitto N. L'Aquila (cap. MiUR e Coord rete Italia – Russia)		sì	

Nome della Rete	Soggetti costituenti la Rete		capofila			
	scuole	Altri soggetti	Scuola	Altro soggetto	In provincia	Fuori provincia
7. LE PIETRE CHE PARLANO	IIS "Colecchi" AQ ITIS "d'Aosta" AQ Lic. Cl. Comiso Lic. "Umberto I" Ragusa L. Cl. "Torlonia" Avezzano L. Cl. "Delfico" Teramo L. Cl. "Cavour" Torino I. S. "Hodierna" Tunisi (n. 8)	Università Perugia Centro Studi Sallustiani		Centro Studi Sallustiani	sì	
8. ARABA FENICE	IIS "Colecchi" AQ ITIS "d'Aosta" AQ IPSIASAR "da Vinci" AQ IIS "Savoia – Rendina" AQ L. Cl. "Stelluti" Fabriano IPSSARCT "Panzini" Senigallia ITCG "Antinori" Camerino Albergh. S. Benedetto T. ISA "Mengaroni" Pesaro (n. 9)	S.E.T.A. Safety Education Training Agency		S.E.T.A. Safety Education Training Agency c/o "Colecchi" AQ	sì	
9. ITS – Area Efficienza Energetica	IT IS "d'Aosta" AQ IIS "Colecchi" AQ IPSIASAR "da Vinci" AQ IPA Avezzano ITIS Avezzano (n. 5)	Comune L'Aquila Provincia L'Aquila Imprese e associazioni locali	ITIS "d'Aosta" AQ		sì	
10. La.D.S. – LABORATORIO DIDATTICA dellaSTORIA	IIS "Colecchi" AQ IT IS "d'Aosta" AQ S. I° grado "Patini" AQ D.D. "Amiternum" AQ ITC "Rendina" Aq (n. 5)	Istituto Abruzzese di Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporane a AQ	IIS "Colecchi" AQ		Sì L'Aquila	
11. RE.NA.I.A Rete Naz. Istituti Alberghieri	n. 75 istituti alberghieri italiani			Regione Veneto Direttivo nazionale	no	Veneto

Nome della Rete	Soggetti costituenti la Rete		capofila			
	scuole	Altri soggetti	Scuola	Altro soggetto	In provincia	Fuori provincia
12. CAS.VAR.VI N	Alb. "Casini" La Spezia Alb. "Varnelli" Cingoli (MC) Alb. "da Vinci" L'Aquila		Alb. "Casini" SP		no	La Spezia
13. A.E.H.T – Ass. Eur. des Ecoles d'Hotellerie et de Tourisme	150 scuole alberghiere d'Europa			Comitato direttivo composto da un rappresentante per ogni paese europeo	no	Lussemburgo
14. ALBERGHIERI D'ABRUZZO	IPSIASAR "da Vinci" AQ IPSSAR "De Cecco" PE IPSSARCT "Crocetti" Giulianova (TE) (n. 3)	Università Museo "Genti d'Abruzzo"	IPSSAR "De Cecco" PE		no	Pescara
15. ISTITUTI D'ARTE D'ABRUZZO (ISArmonia?)	Tutti gli I.S.A. d'Abruzzo (n.9 scuole)		I.S.A."Bellisario" PE		no	Pescara
16. GALILEO	DD "Mazzini" Avezzano DD "Collodi" Avezzano DD "Gandin" Avezzano DD "Giovanni XXIII" Avezz. DD Celano DDCapistrello DD Tagliacozzo DD Civitella Roveto S. I° gr. "Corradini" Avezzano S. I° gr. "Vivenza" Avezzano IC Magliano dei Marsi IO Carsoli IO "Argoli" Tagliacozzo LPsicop. "Croce" Avezzano IPAA "Serpieri" Avezzano LC "Torlonia" Avezzano ITC "Galilei" Avezzano ISA-ITG "Bellisario" Avezzano ITIS "Majorana" Avezzano (n. 20)	Università	D. D. "Mazzini" Avezzano		sì (Avezzano)	

Nome della Rete	Soggetti costituenti la Rete		capofila			
	Zcuole	Altri soggetti	Scuola	Altro soggetto	In provincia	Fuori provincia
17. IN CAMMINO	L. S. "Vitruvio" Avezzano IPAA "Serpieri" Avezzano IIS "Bellisario" Avezzano I: I S "Croce" avezzano ITC "Galilei" Avezzano ITIS "Maiorana" Avezzano L. Cl. "Torlonia" Avezzano I. O. "Tommaso da C." Celano I.O. Turismo Tagliacozzo I. O. Carsoli (n. 10)	Università C.I.D.I. Avezzano	L. S. "Vitruvio" AZ		sì (Avezzano)	
18. MICROCOS MOS	D. D. "Gandin" Avezzano Se. I° grado "Corradini" Avez. L. Cl. "Torlonia" Avezzano (n. 3)		D. D. "Gandin" Avezzano		sì (Avezzano)	

Nome della Rete	Soggetti costituenti la Rete		capofila			
	scuole	Altri soggetti	Scuola	Altro soggetto	In provincia	Fuori provincia
19. MARSICA	32 scuole: DD "GiovanniXXIII" Avez. DD "Mazzini" Avez. DD "Collodi" Avez. DD "Gandin" Avez. DD Celano DD Tagliacozzo DD Civitella Roveto DD Capistrello DD Carsoli IC Gioia dei marsi IC Cerchio IC Pescasseroli IC Luco dei Marsi IC Pescara IC San Benedetto dei Marsi IC Balsorano IC Magliano dei Marsi IC Trasacco IC Rocca di Mezzo IC Pratola Peligna IC Pescasseroli S. I° gr."Corradini" Avezzano S. I° gr."Vivenza" Avezzano S. I° gr.Capistrello IO Tagliacozzo IO Celano IIS "Croce" Avezzano L.C. "Torlonia" Avezzano ITIS "Majorana" Avezzano ITC "Galilei" Avezzano IPAA "Serpieri" Avezzano ISA-ITG "Bellisario" Avezzano		DD"GiovanniX XIII" Avezzano		si (Avezzano)	

Nome della Rete	Soggetti costituenti la Rete		capofila			
	scuole	Altri soggetti	Scuola	Altro soggetto	In provincia	Fuori provincia
20. PENSIERO GLOBALE	D. D. "GiovanniXXIII" Avez. D. D. Celano S. I° grado "Corradini" Avez. ITC "Galilei" Avezzano L. Psicop. "Croce" Avezzano ISA "Bellisario" Avezzano I. O. "Argoli" Tagliacozzo IPAA "Serpieri" Avezzano (n. 8)	Protocolli d'intesa con altre RETI di scuole e con comune di Avezzano, Polizia Municipale, INAIL Avezzano	D. D. "Giovanni XXIII" Avezzano		sì (Avezzano)	
21. DIVES FIO	IIS "Ovidio" Sulmona ITCG "De Nino" Sulmona IISS "Vico" Sulmona IPAA "Serpieri" Avezzano IPSSAR Roccaraso IISS"Patini" Castel di Sangro (n. 6)	Università ANSAS	IIS "Patini" Castel di Sangro		sì (Avezzano)	
22. CERTAMEN OVIDIANUM SULMONENSE	IIS "Ovidio" Sulmona IISS "Vico" Sulmona IPSSAR Roccaraso Liceul Bathory Istvan Cluj Napoca ROMANIA (n. 4)	Università di: Salerno, Federico II° di Napoli, L'Orientale di Napoli, Roma Tre, Macerata, Comune di Sulmona, C. M. Peligna Biblioteca Comunale Sulm., Ass, Amici del Certamen..., Rotarl Int. Club, Ass. Giostra cavalleresca di Sulmona, ASCOM Fidi, ASCOM Servizi	IIS "Ovidio" Sulmona		sì (Sulmona)	

Nome della Rete	Soggetti costituenti la Rete		capofila			
	scuole	Altri soggetti	Scuola	Altro soggetto	In provincia	Fuori provincia
23. RETE LICEI SCIENTIFICI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA	L.S. "Mattioli" Vasto L.S. "Luca da Penne" Penne L.S. "da Vinci" Pescara L.S. "Volta" Francavilla al M. L.S. "Masci" Chieti I. s. "Galilei" Lanciano L. S. "Fermi" Sulmona (n. 7)		L.S. "Mattioli" Vasto		no	Vasto(Ch)
24. AZIONE PEGASO	Tutte le scuole della provincia di Pescara IISS "Vico" Sulmona ITCG "De Nino" Sulmona ITIS "da Vinci" Pratola P. S. I° gr. Castel di Sangro (circa 80 scuole)		ITC "Aterno" Pescara		no	Pescara
25. INSIEME POSSIAMO	IIS "Patini" Castel di Sangro IPSSEOA Roccaraso IPA "Serpieri" Castel di S. ITCG "Liberatore" Castel di S. I.C. Barrea I. C. Pescasseroli I. C. Pescocostanzo S. I° grado "Petrarca" Castel di Sangro D. D. Castel di Sangro (n. 9)	Comune Castel di S. Com Montana Ass. Volontariato ADVIS ANFFAS ASL CTP Pescasseroli	IIS "Patini" Castel di Sangro	no	Si (Castel di Sangro)	
26. SCUOLA IN OSPEDALE	Tutte le scuole in ospedale della Regione		D. D. IV° Pescara		no	Pescara

Nome della Rete	Soggetti costituenti la Rete		capofila			
	scuole	Altri soggetti	Scuola	Altro soggetto	In provincia	Fuori provincia
27. DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE E DIDATTICA	(microrete regionale) IIS "Alessandrini" Montesilvano PE L.C. "Delfico" Teramo I.C. "Bellini" Torricella Peligna TE D. D. "Amiternum" L'Aquila (altre microreti nel territorio nazionale)	Università	L. C. "Maffei" Verona		no	Verona
28. FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA	D. D. "Amiternum" AQ I.C. "Rodari" AQ D.D. "Galilei" AQ D.D. "Sivestro Dell'A." L'Aquila (n. 4)		I.C."Rodari" AQ		sì	
29. INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 1	SS. I° grado "Alighieri" AQ D.D. "De Gasperi" AQ D.D."Galilei" AQ I.C. Navelli (n. 4)		s. I° grado "Alighieri" AQ		sì	
30. INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2	DD"Silvestro dell'Aquila" AQ SM "Carducci" L'AQUILA I.C. ROCCA DI MEZZO I.C. SCOPPITO (n. 4)		SM "Carducci" L'AQUILA		sì	
31. ERASMO	I.C. Magliano dei M. AQ D.D. Tagliacozzo S. I° gr. "Fermi" Avezz. D.D."Gandin" Avezzano (n.4)		I.C. Magliano dei Marsi		sì	
32. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	D.D. Castel di Sangro S. I° gr "Petrarca" Castel di S. L.S "Patini" Castel di S. (n. 3)		L.S "Patini" Castel di Sangro		sì	
33. RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA	S.M. "Mazzini-Patini" L'AQUILA rete GALILEO rete MOSAICO		D.D"mazzini" AVEZZANO		sì (Avezzano)	

Nome della Rete	Soggetti costituenti la Rete		capofila			
	scuole	Altri soggetti	Scuola	Altro soggetto	In provincia	Fuori provincia
34. NONNI SU INTERNET	I.C. SAN DEMETRIO NE' VEST. Scuole di ROMA e Provincia Scuole di LATINA Scuole di RIETI Scuole dell'UMBRIA Scuole delle MARCHE (n. 123)	Fondazione "MONDO DIGITALE" ROMA	no	Fondazione "MONDO DIGITALE" ROMA	no	Roma
35. MEDIAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DIALOGO INTERCULTURALE (bando FEI – Az. 4)	I.C. SAN DEMETRIO NE' V.	Comunità Montana Sirentina Fond. "Mondo Digitale" Roma Min. Interno	no	Fondazione "MONDO DIGITALE" ROMA	no	Roma
36. TERENCE /PROGETTO EUROPEO)	I.C. SAN DEMETRIO NE' V.	Università AQ E. C. for Research and Tec. Development strategic objective ICT – 2009 – 4.2	no	Facoltà Medicina Interna e San. Pubblica UNIVAQ	sì	
37. RICREAZIONE	D.D. PAGANICA – L'AQUILA I.C. SAN DEMETRIO NE' V. (n. 2)	Com. Montana Peligna Ass. Cooperatori Salesiani Coop. Soc. Fantacadabra onlus Sulmona SINTAB srl	no	Ass. PACELLA di Pettorano sul Gizio	sì (Pettorano sul Gizio)	
38. CULTURANDO	Direzioni Didattiche dell'Aquila I.C. SAN DEMETRIO NE' V.	Comuni CNOS-FAP Regione Abruzzo	no	CNOS-FAP Regione Abruzzo	sì	
39. PROG. STANDUP (L. 383/00 F.A. 2010)	I.C. SAN DEMETRIO NE' V.	Centro Sportivo Italiano Servizio Civile Nazionale	no	Centro Sportivo Italiano	no	Roma

Nome della Rete	Soggetti costituenti la Rete		capofila			
	scuole	Altri soggetti	Scuola	Altro soggetto	In provincia	Fuori provincia
40. CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA	DD 1° GROSSETO I.C. SAN PIETRO A SIEVE I.C. "Bertagnini" MASSA DD 4° LIVORNO ISIS "Palli-Niccolini" LIVORNO IC GREVE IN CHIANTI I.C. "B.Ciari" PADOVA DD "Pascoli-Bruno" NAPOLI IC "P. Levi" IMPRUNETA (FI) I.C. "Rodari" L'AQUILA (N. 10)	no	IC "P. Levi" IMPRUNETA (FI)	no	no	Impruneta (FI)
41. Piano diffusione LIM	N. 26 (I.C. e D.D.)	no	DD "Giovanni XXIII" AVEZZANO	no	si	
42. NOI CITTADINI SICURI	DD 74° ROMA D.D. "Collodi" AVEZZANO I.C. PIZZOLI D.D. CAPISTRELLO I.C. SPADOLA (VIBO VALENTIA) (n. 5)	enti locali	DD 74° ROMA	no	no	Roma
43. (rete con scuole abruzzesi, campane e calabresi)	DD 1° MARCIANISE (CE) I.C. GRICIGNANO di AVERSA I.C. PAOLISI (BN) I.C. PESCO COSTANZO AQ I.C. CAMIGLIANO (CE) (n.5)		DD 1° MARCIANISE (CE)	no	no	Marcianise (CE)
44. VERSO LA METACOGNIZIONE: Imparare ad apprendere	I.C. "Lombardo-Radice" SULMONA I.C. "Serafini-Di Stefano" SULMONA (n. 2)	Universita'	I.C. "Lombardo-Radice" SULMONA	no	si (Sulmona)	

Nome della Rete	Soggetti costituenti la Rete		capofila			
	scuole	Altri soggetti	Scuola	Altro soggetto	In provincia	Fuori provincia
45. CENTOSCUOLE	I.I.S. "Patini" CASTEL DI SANGRO I. C. PESCIASSEROLI (n. 2)	FONDAZION E SCUOLA S.PAOLO	I.I.S. "Patini" CASTEL DI SANGRO	no	sì (Castel di Sangro)	
46. RI-FORMA 2	I.C. n. 1 "Mazzini-Capogrossi" SULMONA I.C. VALLE DEL SAGITTARIO I.I.S. "Ovidio" SULMONA I.C. PRATOLA PELIGNA I.C. CASTELVECCHIO SUBEQ. I.C. RAIANO (n. 6)	no	I.C. n. 1 "Mazzini-Capogrossi" SULMONA	no	sì (Sulmona)	
47. Futuro nella Lotta alla Droga e contro l'Abuso di Alcol	11 istituzioni scolastiche	Comune PRATOLA P. S.E.R.T. SULMONA	no	COMUNE PRATOLA P.	sì (Pratola Peligna)	

IL SITO WEB

Nella prima parte del Questionario alle scuole veniva richiesto di comunicare il proprio sito web.

Queste notizie sono state raccolte in tabella nell'allegato n. 3

Gran parte delle scuole [il 59,7°%] segnala la presenza del sito web.

Si definisce, quindi, l'applicazione del 1° concetto di “ rete nella rete”. Infatti, per avviare e gestire un progetto tra istituzioni scolastiche, la comunicazione spesso avviene tramite i siti scolastici e la ricerca lo conferma.

“Il servizio formativo è il risultato dell'intervento di una pluralità di soggetti”. La rete è una spia della capacità delle unità scolastiche di coinvolgere altri soggetti, sia interni (altre scuole) che esterni (Università, Enti locali, associazioni, istituzioni altre)

Nelle scuole in rete l'utilizzazione di sistemi telematici porta a risultati di efficienza ed efficacia per lo svolgimento delle funzioni, ma anche economicità, capillarità e flessibilità.

I vantaggi dell'utilizzo delle tecnologie informative e telematiche nel funzionamento delle reti si possono sintetizzare:

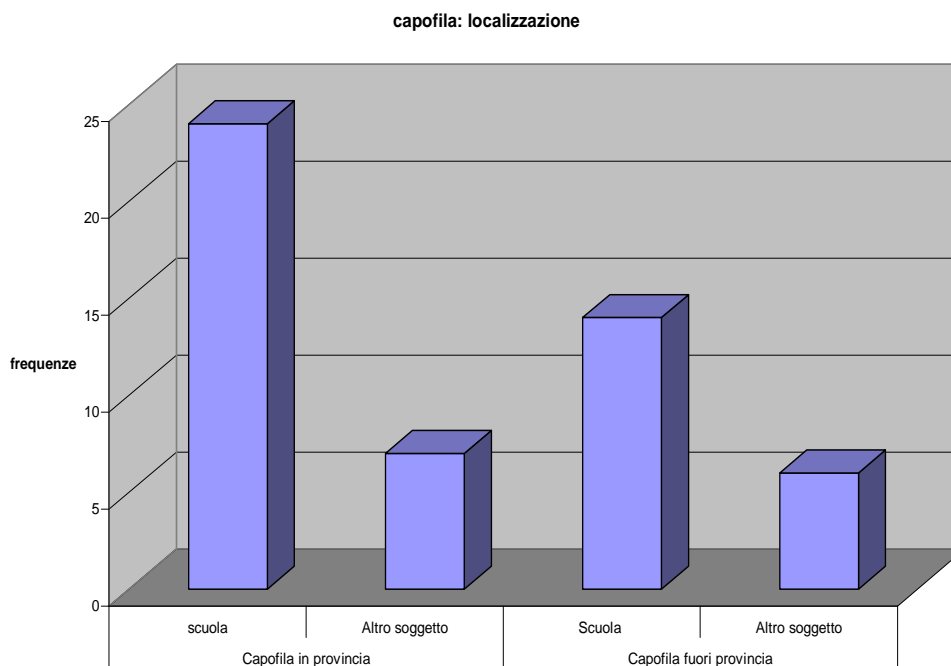
1. visibilità delle iniziative
2. flessibilità e rapidità della comunicazione
3. maggiore condivisione
4. pubblicazione dei materiali
5. buone pratiche

I siti visitati confermano la crescente importanza di questo strumento ai fini più generali della comunicazione; risultano, infatti, curati e chiari nella parte grafica, ricchi di informazioni utili e facili da navigare.

Le informazioni che si possono trovare sulle reti in attività sono però ancora scarse; tuttavia, quando si sceglie di segnalare questa modalità, le notizie risultano molto chiare, efficaci dal punto di vista comunicativo e ben integrate con le altre sezioni del sito. Ci pare di poter segnalare, come esempio di buona pratica, il sito dell'I. C. di Raiano.

LE RETI – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO CAPOFILA

Grafico n. 3 Capofila localizzazione



Come è facilmente prevedibile, la maggior parte (74,5%) delle reti vede come soggetto capofila una scuola; nel rimanente 25,5% questo ruolo è ricoperto da altri componenti, in ordine di frequenza: associazioni, enti locali, università.

Questo rapporto rimane sia quando il soggetto capofila è localizzato in provincia sia quando si trova fuori dal territorio, con una lieve prevalenza di soggetti altri in quest'ultimo caso, come è illustrato dal grafico n. 3.

Questo aspetto è sicuramente legato alle finalità e agli obiettivi che caratterizzano la rete, ma anche alle condizioni che hanno portato alla creazione della rete, ai gruppi di persone (dirigenti, docenti, altre figure rappresentative) che hanno curato fin dall'inizio queste esperienze.

Considerazioni analoghe si possono fare per quanto riguarda la localizzazione del soggetto capofila: nelle reti più estese, questo si trova nel territorio che ha visto nascere la rete stessa, ma in alcuni casi ciò è legato anche alle personalità che hanno creato il consorzio.

Le diverse caratteristiche si possono collegare alla capacità di ogni scuola, o quanto meno delle componenti di staff/dirigenza, a protendersi verso altri territori per cogliere particolari opportunità organizzative, gestionali, formative.

A volte, per esempio negli Istituti professionali, le reti esistenti sono strettamente legate all'area professionalizzante e, molto spesso, si tratta di consorzi "storici" che nel tempo hanno accompagnato le istituzioni nella loro mission formativa e nella loro evoluzione.

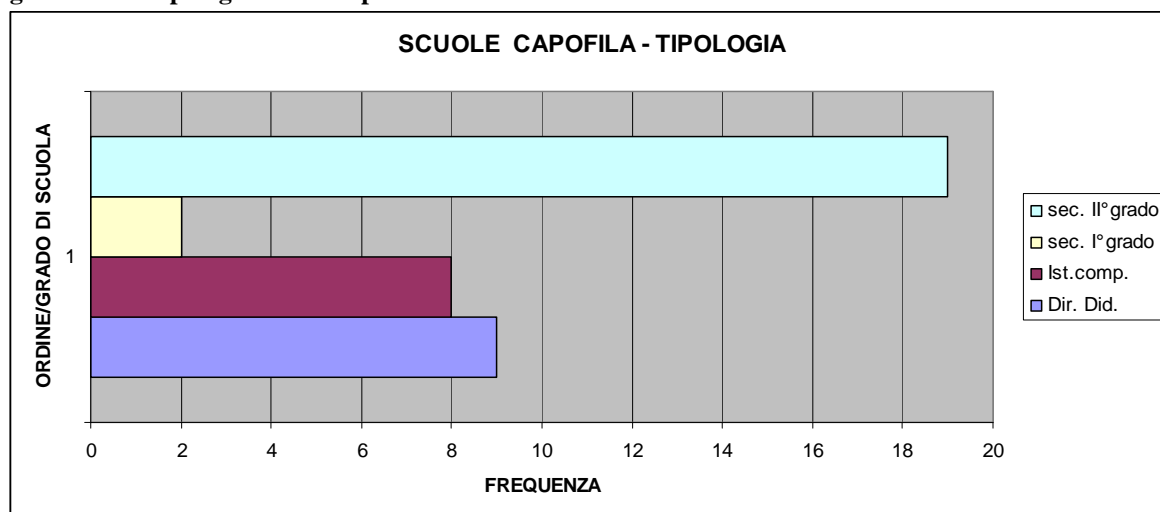
In altre situazioni, invece, le scuole hanno scelto di aggregarsi in consorzi formati da soggetti di natura diversa con lo scopo di arricchire l'offerta formativa, le opportunità di crescita culturale interna ed esterna alla scuola, le competenze offerte al territorio.

Volendo approfondire la conoscenza delle scuole che lavorano in rete, in base alla tipologia di scuola, si può notare come, fra le 38 istituzioni scolastiche che svolgono la funzione di capofila, la metà è rappresentata da scuole secondarie di secondo grado; il dato è coerente con il numero di queste istituzioni nella provincia e con il numero complessivo di reti alle quali aderiscono.

Forse l'aspetto più interessante, illustrato nel grafico n. 4, viene dalle Direzioni Didattiche che sono presenti come capofila in ben 9 reti, pari al 17,6%, anche quando in rete ci sono istituzioni scolastiche di altra tipologia e soggetti esterni, seguite, come frequenza, dagli Istituti Comprensivi, struttura che si andrà sempre più a implementare con l'attuazione del dimensionamento.

Infine, si è rilevato che si concentrano più reti attorno ad alcune scuole, quasi sempre con funzione di capofila, e vanno a delineare un profilo di "scuola – polo"

grafico n. 4 Tipologia scuole capofila

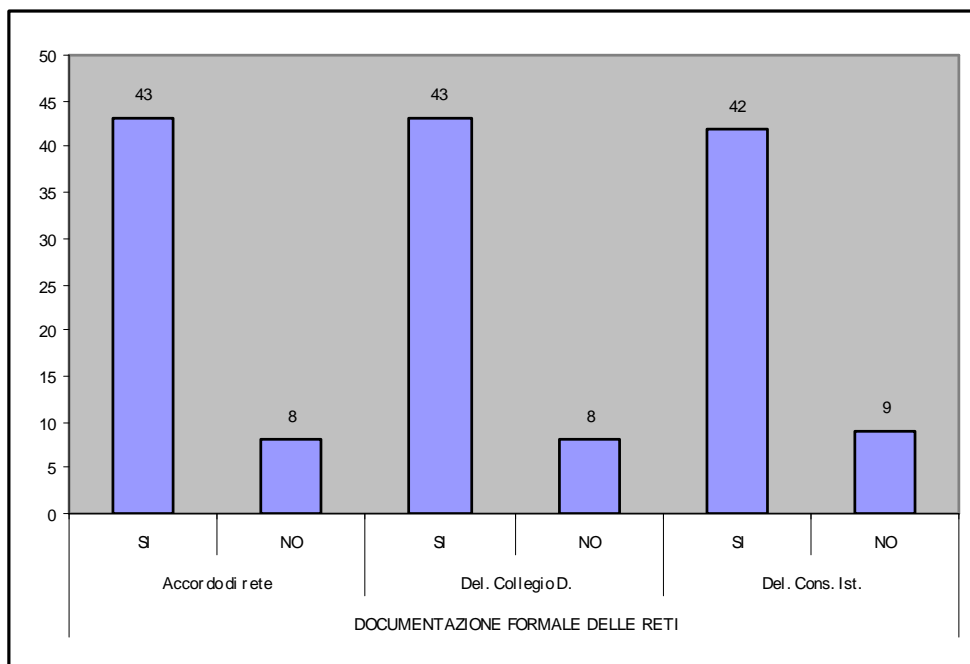


LE RETI – DOCUMENTI COSTITUTIVI

Come prevede la normativa, l'accordo di rete deve essere approvato dal Consiglio di Circolo o d'Istituto e, per attività didattiche, di ricerca, sperimentazione, sviluppo, formazione e aggiornamento, anche dal Collegio dei Docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.

Dalla lettura dei dati si rileva che quasi tutte le scuole dichiarano la documentazione richiesta (accordo di rete, delibera Collegio Docenti, delibera Consiglio di Istituto) anche se in alcuni casi le scuole indicano uno solo dei documenti.

grafico n. 5 documentazione formale reti



La situazione è riassunta nel grafico n. 5; per una corretta interpretazione, bisogna tenere presente che a numeri equipollenti, non sempre corrispondono le stesse scuole: ad esempio, sono 8 le scuole che non dichiarano l'Accordo di rete e 8 quelle che non nominano la delibera del C. dei D., ma non è detto che si tratti delle stesse scuole.

I dati completi si possono consultare nell'Allegato n. 4

VITALITA' DELLE RETI – DURATA, RINNOVABILITA' E SITUAZIONE

grafico n. 6 Durrata prevista

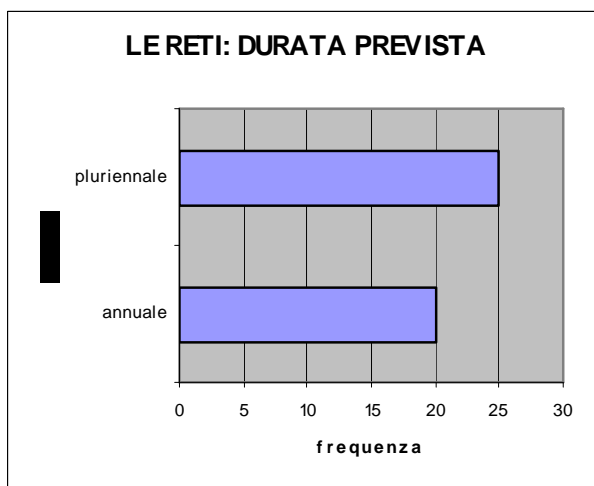
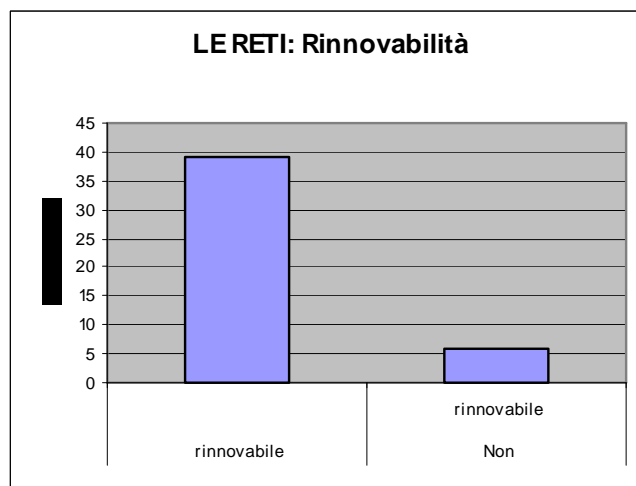


grafico n. 7 Rinnovabilità



Delle 51 reti, 25 hanno una durata pluriennale, mentre 20 hanno durata annuale.

Per 39 reti è stata dichiarata la rinnovabilità, mentre 6 non la prevedono.

Infine, di 6 reti non si dichiara nulla in tal senso.

Da questi dati si possono trarre due conclusioni positive: per almeno metà dei casi, si progetta un lavoro di rete ad ampio respiro, in modo consapevole, con finalità condivise e molto spesso i risultati vantaggiosi inducono a continuare nell'esperienza e ad ampliarla verso altre opportunità.

Tra le reti di durata pluriennale, si segnalano alcune che le scuole dichiarano “permanenti”: ad esempio, RE.NA.I.A. e ISArmonia: sono consorzi di istituti professionali, ad ampia territorialità (internazionale la prima, regionale la seconda) e sono attive nel campo specifico professionale.

Tra le reti dichiarate Non Rinnovabili sono comprese sia alcune non più funzionanti sia altre che hanno esaurito lo scopo per il quale erano state costituite, ad esempio -Rete diffusione LIM- e -Terence-.

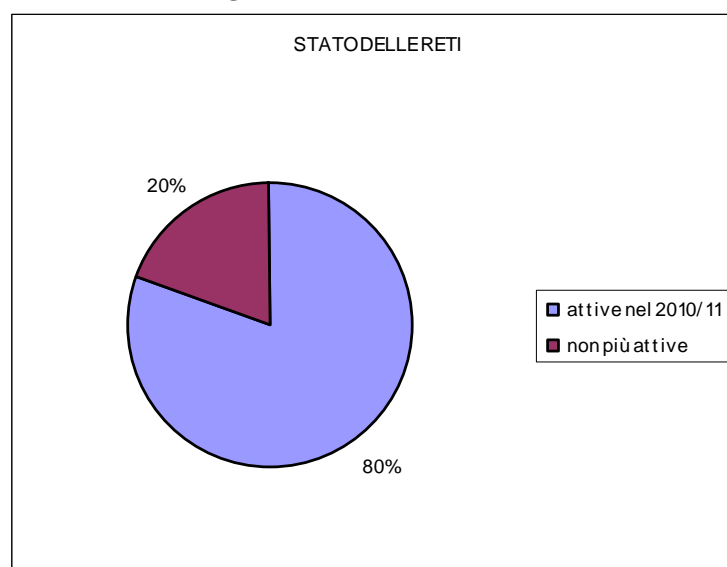
Altre reti risultano essere già state rinnovate, anche più volte, poiché si occupano di tematiche sempre attuali e rispondenti ai bisogni delle scuole che le compongono; ne è un esempio la rete Azione Pegaso, creata per affrontare le problematiche inerenti la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico, anche con caratteristiche di sperimentazione. Queste reti denotano una grande vitalità e una forte capacità di rinnovarsi.

Queste caratteristiche sono schematizzate nei grafici n. 6 n. 7.

Per quanto riguarda lo stato di attività delle reti al momento della rilevazione, la maggior parte (circa 80%) sono presentate come “funzionanti”. Dalle notizie di contesto, si può dedurre che le reti sono dichiarate “non attive” per i motivi già esposti. Solo in due casi la situazione era diversa: sono reti già costituite, ma pronte per entrare in attività nell'anno successivo a quello del sondaggio.

Nel grafico n. 8 si sintetizza questo aspetto, mentre i dati relativi a tutte le reti sono in all. n. 6. Per completezza di indagine, si nota che alcune scuole hanno dichiarato “non attiva” una rete, informazione che poi, dal confronto con le risposte date dalle altre scuole componenti, risulta non essere corretta. L'interpretazione più probabile di questo dato è che la scuola stessa non sia più partecipe delle attività della rete, mentre non si può rilevare se questo fatto abbia una rilevanza formale per il consorzio e che cosa preveda il relativo accordo di rete.

grafico n. 8 Stato delle reti



ORGANIZZAZIONE DELLE RETI

Più della metà delle 51 reti individuate hanno costituito degli Organi statutari per la loro gestione, come suggeriscono gli studi sull'argomento e come, in parte, previsto dalla normativa.

Si ricava l'immagine di una capacità ormai diffusa nel costituire consorzi di rete anche formalmente definiti, a garanzia della qualità e della verificabilità del lavoro svolto nonché della migliore gestione di tutte le risorse.

La tabella n. 4 sintetizza i dati emersi.

ORGANI STATUTARI DELLE RETI			
LE 51 RETI DI SCUOLE DELLA PROVINCIA	Conferenza dei Dirigenti		
	prevista	non prevista	non è dichiarato
	29 56,9%	17 33,3%	6 11,8%
	Organismo di coordinamento		
	costituito	non costituito	non è dichiarato
	27 52,9%	19 37,3%	6 11,8
	Organismo della finanza		
	dichiarato	non dichiarato	altro
	2 39,2%	28 54,9%	2 finanz. vincolato 1 org. in costituzione

Tab. n. 4 Organi statutari delle reti

Mentre gran parte delle reti prevedono la Conferenza dei Dirigenti e l'Organismo di coordinamento, in una percentuale minore è operativo un Organismo della finanza. Dall'esame dei protocolli d'indagine, si è verificato che questa situazione è presente soprattutto nelle reti più estese nel territorio e maggiormente complesse in relazione alla numerosità e alla diversa natura dei componenti.

L'All. n. 7 raccoglie tutte le informazioni riguardanti questo aspetto.

GESTIONE DELLE RETI

Tab. n. 5 rapporti all'interno della rete fra le istituzioni

RAPPORTI ALL'INTERNO DELLA RETE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE					
D.S. UNICO REFERENTE D'ISTITUTO PER LA RETE			OGNI SCUOLA HA DESIGNATO UN REFERENTE D'ISTITUTO PER LA RETE		
sì	no	Nessuna risposta	sì	no	Nessuna risposta
18 35,3%	33 64,7%	0 -	34 66,7%	14 27,4%	3 5,9%

Dalla lettura dei dati della tab. n. 5 risulta che il Dirigente Scolastico anche quando viene designato referente unico del suo Istituto per la rete, in realtà è affiancato da un referente. Molto probabilmente, considerata la complessità gestionale delle attività le due figure esplicano funzioni diverse.

Solo in minima percentuale (5,9% che corrisponde a 3 reti) non sono previsti referenti (docenti o altro) e il DS non ha il ruolo di rappresentante unico.

In alcune reti più estese nel territorio e costituite da soggetti diversi, gli organismi di gestione riflettono questa complessità.

Tab. n. 6 Costituzione di gruppi di lavoro per la rete

COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER LA RETE				
SOLO INTERNI ALLA SCUOLA	SOLO INTERISTITUZIONALI	SIA INTERNI CHE INTERISTITUZIONALI	NON SONO PREVISTI	NESSUNA RISPOSTA
16 31,4%	13 25,5%	14 27,5%	6 11,8%	2 3,9%

La costituzione di gruppi di lavoro per la rete, riassunta in tab. n. 6, riflette quasi sempre la complessità della stessa, poiché si trovano sia gruppi interni sia gruppi interistituzionali: quando la rete è molto ampia e persegue molteplici finalità, quando sono in rete scuole e istituzioni esterne, quando le reti sono costituite tra componenti internazionali, in modo analogo a quanto rilevato nel punto precedente.

A riprova di questa interpretazione, si riscontra che le reti costituite per pochi obiettivi specifici, anche quando si tratta di consorzi molto numerosi, non hanno previsto gruppi di lavoro.

Tab. n. 7 Relazioni tra le scuole della rete

RELAZIONI TRA LE SCUOLE DELLA RETE			
INCONTRI DI LAVORO PERIODICI	MODALITA' INFORMATICHE	ALTRE MODALITA' *(v. elenco)	NESSUNA RISPOSTA
41	35	12	3

I momenti di raccordo tra i componenti della rete possono essere di natura diversa; inoltre, un consorzio può usufruire di più modalità contemporaneamente. Come si nota nella tabella n. 7 sono previsti sia incontri di lavoro periodici sia modalità informatiche in 27 casi: in 8 di questi sono previsti anche seminari di studio, eventi culturali, incontri di formazione, convegni, concorsi.

In un solo caso le modalità relazionali si configurano in corsi di aggiornamento e formazione. In un'altra situazione il lavoro in rete ha previsto incontri finali ricorrenti per programmare le attività dell'anno successivo.

Il consistente numero di reti che utilizzano modalità informatiche per lavorare e comunicare confermano le osservazioni riferite in precedenza, riguardanti i siti web delle scuole.

FINALITA' DELLE RETI

Nell'All. n. 9 sono raccolte le informazioni che riguardano gli scopi per i quali sono state costituite le reti, con la definizione dei campi che si intendono privilegiare attraverso le attività programmate.

Le reti sono organizzate e operano con modalità molto diversificata anche per quanto riguarda le finalità da perseguire. Nella tab. n. 8 si sintetizza questa ricchezza.

Tab. n. 8 Quante tematiche ?

QUANTE TEMATICHE ?						
n. tematiche→	reti monotem.	2 temi	3 temi	4 temi	5 o più temi	nessuna risposta
n. reti →	11	15	10	8	5	2

Alle scuole è stato chiesto anche di definire i “campi privilegiati d'intervento” attraverso i quali il lavoro in rete permette di raggiungere gli scopi prefissati.

E'anche dalla riflessione sulla scelta dei campi d'intervento e dalla successiva individuazione delle tematiche specifiche, che si è cercato di ricavare una descrizione esauriente dell'attività di rete nella provincia.

La tab. n. 9 raccoglie le risposte date dalle scuole per le reti di appartenenza.

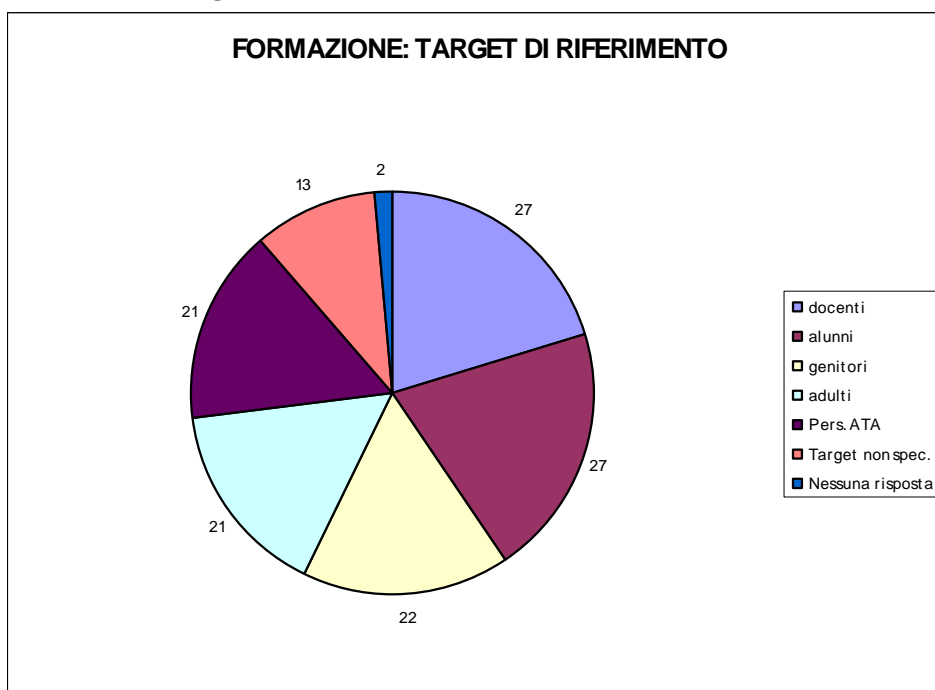
Tab. n. 9 Campi d'intervento: visione d'insieme

CAMPI D'INTERVENTO: VISIONE D'INSIEME			
formazione	sperimentazione	documentazione	Azioni previste in tutti i campi
34	26	32	18 35,3%
Campo esclusivo	Campo esclusivo	Campo esclusivo	
10 19,6%	2 3,9%	3 5,9%	

La maggior parte delle reti [34], qualunque sia la finalità che persegue, definisce l'ambito della formazione come il principale campo d'intervento: per il 20% circa è il campo esclusivo in cui operano. E' una scelta che consente alle scuole consorziate di ottimizzare le risorse, offrendo a un numero maggiore di utenti un ventaglio più ampio di opportunità formative. Le attività, infatti, sono rivolte a target diversi, come è illustrato dal grafico n. 9; in 19 reti sono previste attività formative per tutti i target: docenti, alunni, genitori, personale ATA, ed altre figure di adulto.

Questo aspetto configura la Scuola come fulcro formativo nel territorio, capace di sollecitare attorno a sé altri soggetti concorrenti in questa azione.

grafico n. 9 Formazione: Target di riferimento

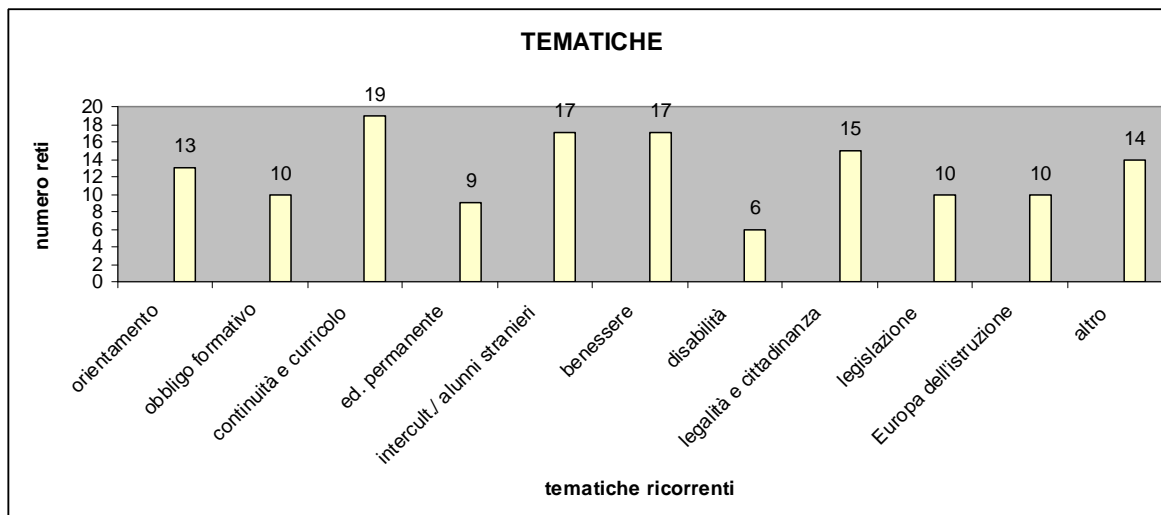


Altrettanto importante risulta essere l'ambito della documentazione, che appare con frequenza correlato agli altri due e quasi mai esclusivo.

E' molto significativa la percentuale di reti [35,3%] nelle quali sono previste azioni in tutti i campi. Le 18 reti che si attivano con questa modalità, in relazione agli scopi che perseguono, interpretano in modo strettamente connesso le azioni formative e i percorsi sperimentali; la documentazione di attività, prodotti, innovazioni definisce la "storia" della rete e consente di esportare i risultati.

Per poter estrapolare dati comparabili, nel questionario si indicava un elenco di "tematiche", tra le quali le scuole dovevano indicare quelle più aderenti alle attività svolte dalla rete. Il grafico n. 10 illustra la loro distribuzione.

Grafico n. 10 Tematiche



Queste sono state suddivise in tre gruppi, relativamente all'ordine di maggiore diffusione e sono elencate con l'indicazione della frequenza:

Primo gruppo:

1. Continuità e curriculum (19)
2. Benessere (17)
3. Intercultura (17)
4. Legalità e Cittadinanza (15)
5. Orientamento (13)

Secondo gruppo:

1. Obbligo formativo (10)
2. Legislazione (10)
3. Europa (10)

Terzo gruppo:

1. Educazione permanente (9)
2. Disabilità (6)

Nel questionario di rilevazione abbiamo inserito la voce "altro" che ha dato alle scuole la possibilità di comunicare altre tematiche di rete oltre a quelle già definite. In questo modo è stato possibile tracciare con maggior completezza il profilo di ogni rete.

In ordine di maggiore diffusione rileviamo quanto segue:

1. Sicurezza (4)
2. Valutazione (2)
3. Tutela ambiente (1)
4. LIM (1)
5. Successo formativo degli alunni in difficoltà (1)
6. Scuola in ospedale (1)
7. Pluralità dei linguaggi (1)
8. Didattica della Storia (1)
9. Incontro tra studenti europei (1)
10. Privacy, ... (1)

Dalla lettura dei dati si evince che la tematica più diffusa nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Provincia, è quella della "Continuità e curriculum".

Fa riflettere il fatto che tale tematica si lega alla problematica contingente del curriculum all'interno dei grandi cambiamenti in atto (dimensionamento, istituti comprensivi, riforma,..) e alle azioni formative messe in atto sia dal MIUR sia dall'USR.

Con analogia frequenza troviamo le tematiche del “Benessere” e “Intercultura” diffuse nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Queste reti sono legate alla storia e alla situazione del territorio.

La tematica del Benessere pone al centro dell'attenzione la persona (più o meno giovani) e rappresenta un punto di partenza per avviare un percorso formativo ai vari livelli.

Anche il tema dell' Intercultura può essere letto come elemento imprescindibile per la formazione della persona e l'integrazione. E' evidente quindi che le due tematiche sono strettamente connesse.

Il legame con il territorio e la sua storia, anche recente, è immediato.

La presente rilevazione è stata condotta nel primo anno scolastico successivo al sisma del 6 aprile. Sono ormai note le conseguenze traumatiche che ci sono state e che persistono ancora per le persone, per il contesto sociale, per la quotidianità.

Questi fattori si intrecciano con una situazione più generale di crisi e con la percezione di instabilità – politica, economica, familiare...- amplificandone gli effetti.

Da un diverso punto di vista, in Regione si stanno verificando grandi cambiamenti sociali legati ai flussi migratori; è un processo in atto ormai da alcuni anni e che ora si avverte maggiormente anche nelle zone più interne: L'Aquila e Teramo sono le province più interessate dal fenomeno, con valori in linea con quelli nazionali, secondo gli ultimi studi.

La continua evoluzione di queste problematiche pone, soprattutto alla scuola, la continua ricerca di risposte adeguate ai nuovi bisogni.

I temi della Legalità e della Cittadinanza e Costituzione sono stati particolarmente sentiti sia perché è recente l'introduzione della Disciplina “Cittadinanza e Costituzione” e dall'altra perché l'indagine è stata condotta in coincidenza con il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Il concetto di Legalità viene trattato ad ampio spettro, in tutti i gradi di scuola, infatti si evidenziano iniziative legate all'ambiente, alla sicurezza, alla cittadinanza, alla formazione della persona, all'Europa, all'intercultura.

In questa tematica si riscontrano reti legate a Istituzioni territoriali più ampie (Università, ...) e strutture locali, come per esempio la rete “Terre&moti” e “Culturando” che cercano di ricostruire l'identità culturale, luoghi e principi creando un legame intergenerazionale, tra giovani e adulti, nel periodo post terremoto.

E' evidente quindi come il sisma del 2009 stia entrando nella storia del territorio e come le scuole abbiano trovato la forza e la capacità di reagire costruendo nuovi percorsi educativi.

La tematica dell'Orientamento è diffusa in ogni ordine e grado di scuola ed è intesa come opportunità di sviluppo della personalità degli alunni e orientamento alle loro scelte future.

Mediamente diffuse sono le tematiche dell' Obbligo formativo, Legislazione e Europa.

La tematica dell'Obbligo formativo è legata alle recenti riforme e diffuse in tutti gli ordini di scuola.

La tematica della Legislazione è diffusa in tutti i gradi di scuola ed è rivolta soprattutto alla formazione docenti e al personale ATA.

La tematica Europa è più diffusa nelle scuole del secondo ciclo perché motivate dallo scambio formativo. Nel primo ciclo la tematica si collega a quella delle Competenze..

Al terzo gruppo appartengono le reti sull'Educazione permanente e la Disabilità.

L'educazione permanente si diffonde in ogni ordine e grado di scuola con prevalenza nelle scuole secondarie di secondo grado con percorsi di formazione, sperimentazione e documentazione.

Le tematiche sviluppate sono legate a volte a discipline specifiche come la Storia, la Lingua latina, a volte a Progetti Ambientali, Legalità, Cittadinanza e Costituzione, Territorio, Nuove Tecnologie, Dialogo generazionale e interculturale, Disabilità, Salute e benessere.

La prospettiva dell'educazione permanente viene sviluppata in tutte le sue dimensioni formative e di crescita continua.

E' bello notare che l'azione formativa ricade sui soggetti attivi all'interno delle scuole (docenti, alunni, personale ATA, genitori..) e anche su quelli più esterni, adulti in genere, come già evidenziato in precedenza.

La tematica della Disabilità è diffusa in tutti i gradi di scuola con lieve prevalenza in quelle del primo ciclo. Si sviluppa su altre tematiche: ambiente, scambio buone pratiche e integrazione, attraverso attività di formazione, sperimentazione e documentazione.

All'interno della parte riservata ad "altro", sono state segnalate le seguenti tematiche di rete:

I PRODOTTI

Tab. n. 10 I prodotti

PUBBLICAZIONI CARTACEE			MATERIALI MULTIMEDIALI		
realizzate	In corso di definizione	non previsto o nessuna risposta	realizzati	In corso di definizione	non previsto o nessuna risposta
18	8	25	17	12	22
35,3%	15,7%	49,0%	33,3%	23,5%	43,1%

GLI EVENTI

Tab. n. 11 Gli eventi

MANIFESTAZIONI			CONVEGNI/SEMINARI			ALTRO
realizzate	In corso di definizione	non previste	realizzati	In corso di definizione	non previsti	realizzati o in corso di definizione, anche in aggiunta ad altre voci
16	8	27	26	7	18	12
31,4%	15,7%	52,9%	51,0%	13,7%	35,3%	23,5%

I prodotti e gli eventi rappresentano la visualizzazione e la parte finale dei progetti; sono previsti con molta frequenza nelle attività di rete, nelle più diverse tipologie. Possono assumere una rilevanza notevole nella prospettiva della disseminazione dei risultati e delle buone pratiche.

Dalla rilevazione dei dati risulta che i prodotti realizzati dalle scuole sono per metà in versione cartacea e per l'altra metà multimediale. Gli eventi sono sia in forma di convegni / seminari che, anche se in percentuale minore, in manifestazioni.

Le tabelle n. 10 e n. 11 sintetizzano le frequenze e consentono di cogliere la grande varietà rilevata.

Nell'All. n. 11 è rappresentata una panoramica completa di questi aspetti

Sono state elaborate alte forme di prodotto la cui tipologia è strettamente collegata alla tematica svolta, come da elenco:

- Viaggi con gli alunni
- Gemellaggi con altre scuole o reti di scuole
- Corsi di formazione
- Concorsi
- Scambi culturali nazionali ed europei
- Sportello counseling
- Laboratori multimediali
- Mostra itinerante dei prodotti
- Laboratori vari
- Visite nei luoghi considerati

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA RETE

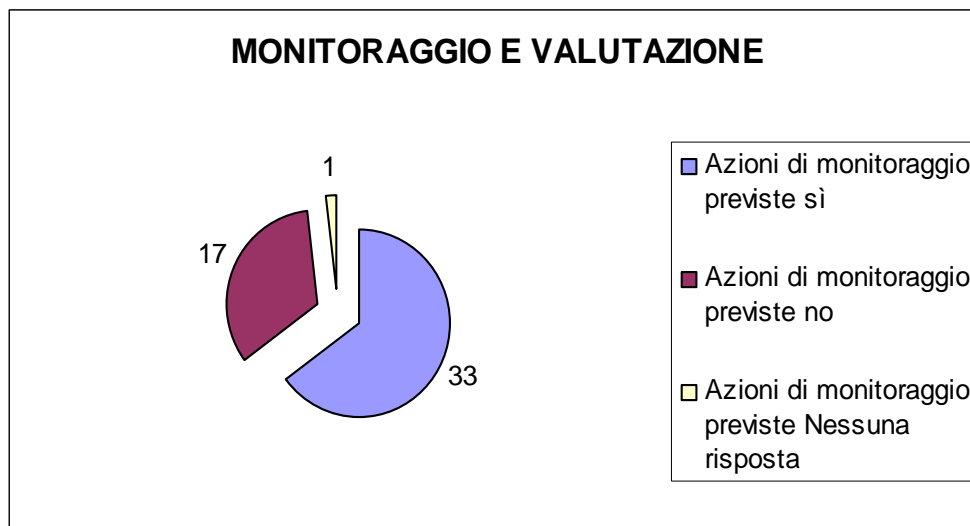


grafico n. 11 monitoraggio e valutazione

Il grafico n. 11 registra la frequenza di questo aspetto nelle attività di rete, nell'All. n. 12 sono presentati i dati completi.

Il monitoraggio e la valutazione sono parti fondamentali di qualunque azione formativa poiché ci permettono di conoscere l'impatto che il percorso avviato ha avuto sugli utenti. L'azione è utile soprattutto per ri-orientare l'attività nel futuro, ed è perciò un nodo di passaggio per lo sviluppo successivo.

Gran parte dei consorzi aquilani, quasi il 65%, ha previsto azioni di monitoraggio e valutazione del lavoro di rete soprattutto attraverso questionari. Meno diffuse sono state altre modalità, come si può osservare da schema.

Tab. n. 12 reti che hanno previsto azioni di monitoraggio:

RETI CHE HANNO PREVISTO AZIONI DI MONITORAGGIO: 33 SU 51 [64,7%]	
MODALITÀ DI MONITORAGGIO (possibilità di risposta multipla)	frequenza
Schede o questionari	15
Incontri periodici	4
Assemblee annuali dei soci	2
Relazioni periodiche	4
Osservazione diretta delle attività degli alunni	3
Monitoraggi esterni	2
altro	4
Modalità non definite	5

FINANZIAMENTI DELLE RETI

Le reti si formano anche per avviare una forma di risparmio e ottimizzazione di risorse, anche economiche, poiché questo aspetto è purtroppo sempre molto critico. Gran parte dei finanziamenti sono attribuibili alle scuole stesse, che destinano piccole quote del loro budget alla rete; altri provengono come contributi da parte di MIUR, USR, ANSAS. Meno frequenti sono interventi da parte delle Regioni e degli altri enti locali, da associazioni o da privati. I contributi erogati dal MIUR, direttamente o tramite l'USR, sono vincolati a specifiche iniziative; ne sono esempi le azioni promosse per la diffusione delle LIM o per lo studio e la sperimentazione delle "Indicazioni...", tese a implementare la costituzione di reti dedicate. La tabella n. 13 raccoglie le informazioni fornite dalle scuole sulla provenienza, interna o esterna, dei finanziamenti ricevuti o previsti

Tab. n. 13 Finanziamenti interni ed esterni

PREVISTA QUOTA DI ADESIONE PER OGNI SOGGETTO	SI'		NO	n. r.
	17		34	1
	33,3%		64,7%	
LA RETE RICEVE FINANZIAMENTI DALL'ESTERNO	SI'		NO	n.r.
	sì	previsti	10	1
	37	3		

Per interpretare più a fondo la situazione rilevata può essere utile la tab. n. 14 che sintetizza come si sostengano le reti. Si nota che 6 reti [meno del 12%] opera solo con quote di autofinanziamento, quasi un quarto utilizza una forma mista di risorse economiche, più della metà può contare su forme di sostegno esterno: quest'ultimo dato è importante, perché dà prova, da un lato che le reti di scuole riescono ad essere credibili nelle loro attività e riscuotono la fiducia di soggetti esterni, dall'altro dimostra il dinamismo e la vitalità che le connota, anche nella ricerca delle necessarie risorse.

Tab. n. 14 Finanziamento

AUTOFINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO ESTERNO	ENTRAMBE LE FORME DI FINANZIAMENTO	NON DICHIARANO
6 11,8%	30 58,8%	11 21,6%	4 7,8%

La tabella n. 15 offre un quadro completo sulla provenienza dei finanziamenti esterni, mentre nell'All. n. 13 si trova il prospetto completo.

Tab. n. 15 Tipologia di risorse

Tipologia di risorse(risposta multipla)	Frequenza
Fondi europei	4
Finanziamento MIUR- Ansa USR	21
Finanziamento altri ministeri	2
Regione (anche POR)	7
Provincia	3
Comunità montane	3
Comune	7
Aziende	4
Banche	3
Fondazioni	5
Associazioni	6
altro	1

LE RETI - TERRITORIALITA'

Leggendo i dati emersi secondo la caratteristica della territorialità, le reti segnalate dalle scuole della provincia si possono raggruppare nel modo seguente:

A – Reti a carattere locale [riuniscono scuole e altri soggetti di un territorio all'interno della provincia]

Comprende:

- n. 5 reti nel territorio comunale di L'Aquila (“Rete per il rafforzamento del sistema di istruzione”, “La.D.S.”, “Formazione del personale...”, “ Indicazioni per il curricolo” n. 1 e n. 2)
- n. 6 reti nella Marsica (“Galileo”, “In Cammino”, “Microcosmos”, “Marsica”, “Erasmus”, “Mosaico”)
- n. 3 reti nell'Alto Sangro (“Insieme possiamo”, “Cittadinanza e Costituzione”, “Centoscuole”)
- n. 6 reti nella zona di S. Demetrio e parte del comune di L'Aquila (“Mediazione culturale”, “Terence”, “Ricreazione”, “Culturando”, “Standup”, “Ed. motoria e sportiva...”)
- n. 4 reti nella Valle Peligna e zone circostanti (“Verso la meta cognizione”, “Progetto SOS – Scuole per la sicurezza”, “Ri-Forma 2”, “Futuro nella lotta alla droga...”)

B – Reti a carattere provinciale

Comprende n. 6 reti (“Presidio M@tabel L'Aquila”, “Piano I.S.S.”, “ITS-Area Efficienza Energetica”; “Pensiero globale”, “Dives fio”, “Piano diffusione LIM”)

C – Reti a carattere interprovinciale [riuniscono scuole della provincia aquilana e di altre province, anche non abruzzesi]

Comprende n. 6 reti (“ Terre&Moti”, “Araba Fenice”, “Cas, Var. Vin”, “Rete con scuole abruzzesi, campane e calabresi”, “Noi cittadini sicuri”, “Cittadinanza, Costituzione e Sicurezza”)

D - Reti a carattere regionale

Comprende n. 4 reti (“Alberghieri d'Abruzzo”, “ISArmonia”, “Rete dei Licei Scientifici per...”, “Azione Pegaso”)

F - **Reti a carattere nazionale**

Comprende n. 4 reti (“Re.Na.I.A.”, “Scuola in ospedale”, Nonni su internet”, “Att. Prom. FIPAV”)

G - Reti internazionali

Comprende n. 3 reti (“Reflecting”, “Istituzioni scolastiche Italia – Russia”, A.E.H.T.”)

Alcune reti sono attive nel territorio provinciale, ma hanno forti legami con scuole di località fuori dal territorio nazionale:

“Le pietre che parlano” con Tunisi; “Certamen Ovidianum Sulmonese” con un liceo in Romania.

In alcuni casi, le reti sono “reti di reti”: ad esempio “Didattica della comunicazione didattica” e “Ricerca e sperimentazione didattica”

CONCLUSIONI

Il panorama messo in luce da questa indagine offre diverse considerazioni, alla luce anche di tutti cambiamenti avvenuti e di quelli ancora in atto nel mondo della scuola e, più in generale, nella società attuale.

L'autonomia della scuola e la modalità di lavoro in rete sono sempre più unite, i dati della ricerca ne danno una decisa conferma; questa combinazione costituisce una fonte di arricchimento perchè individua una caratteristica peculiare dell'autonomia, prevista dalle norme che si sono succedute nel tempo, e offre la chiave di lettura più innovativa: la cultura della rete come sinonimo di collaborazione, sinergie, qualità dell'offerta formativa, economicità.

Una prima conclusione si può esprimere con quanto afferma Summa: "La possibilità per le scuole di agire utilizzando le diverse forme di rete non rappresenta, dunque, soltanto un importante indicatore della qualità della loro autonomia, ma anche un indicatore della loro imprenditorialità, perché consente di trasformare le debolezze strutturali di organizzazioni complesse come le scuole in una forza collettiva e in una presenza istituzionale veramente significativa"

La lettura dei dati emersi consente di trarre una seconda conclusione: attraverso l'attività in rete le scuole diventano momenti di connessione e superamento delle separatezze; la rete si oppone all'autoreferenzialità e consente alla scuola dell'autonomia di aprirsi, con autorevolezza, al territorio e ai cittadini. In questa prospettiva si è percepito come sia "strategico" il ruolo delle reti, in particolare delle reti locali.

Le scuole "stanno imparando sempre meglio a fare rete".

L'indagine mette in rilievo la grande diffusione di questo strumento operativo, messo in opera ormai dalla quasi totalità delle scuole.

Si sta diffondendo anche una maggiore consapevolezza dei vantaggi offerti, ma anche delle nuove regole che sono da seguire e dei nuovi compiti da assumere: ma questa strada era già stata imboccata proprio con l'avvento dell'autonomia e con il conferimento della personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.

In questo senso, sono stati usati termini come "rete" e "consorzio", anche se non sono sinonimi, proprio perché si sta delineando questa tendenza evolutiva da rete generica a consorzio, con tutte le intese e gli accordi formali più determinati che questo comporta.

Ci auguriamo che la lettura di questa ricerca da parte delle scuole possa essere un momento di riflessione e di stimolo per l'implementazione dei progetti in rete.

BIBLIOGRAFIA CONSULTATA

Annarita Bini ,“ *Le Reti delle Istituzioni Scolastiche – Provincia di Pescara*”,Quaderni dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara, n. 1, U.S.R.Abruzzo – Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara, Luglio 2009, in www.istruzioneepescara.it

M. Carbognin, “*Reti di scuole e scuole in rete*, in F. Butera et alii, “*Organizzare le scuole nella società della conoscenza*, Carocci Roma 2002

L. Paolucci , *Reti di scuole*, in G. Cerini e M. Spinosi (a cura di) *Voci della Scuola*, Tecnodid Napoli 2005

S. Pulvirenti, “*Rete*”, in G. Cerini e M. Spinosi(a cura di) *Voci della Scuola*, Tecnodid Napoli 2002

L. Ribolzi, “*Le reti di scuole come luogo di apprendimento*” in “*Materiali*” – GoldTrain – Gold – INDIRE <http://gold.bdp.it> 2006

Pace, Pitzalis, Cappai “*Progetto CAMPUS – Accompagnamento alla costituzione di consorzi di scuole*” a cura di A. Di Fonzo- Regione Aut. Sardegna – M.P.I. – U.E. 2007

- IVANA SUMMA - "LE RETI DI SCUOLE" BOLOGNA 2005 in www.istruzione.buongiornoeuropa.it

RIFERIMENTI STORICI E NORMATIVI

- legge n. 142/1990 mette sullo stesso piano i consorzi tra enti locali e le reti di scuole territoriali creando un nuovo strumento nell'accordo di programma.
- legge n. 241/1990 crea e disciplina le conferenze di servizi.
- legge n. 662/1996 descrive nel dettaglio le tipologie degli accordi di programma.
- legge n. 59/1997 (Bassanini) [istitutiva dell'autonomia scolastica] accenna a forme di scuole consorziate fra loro e consente alle istituzioni scolastiche di stipulare convenzioni con l'Università.
- Legge n. 449/1997 consente alle scuole singole o in rete di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti, purchè non sostitutivi di quelli curricolari.
- D.P.R. n. 233/1998 estende alle scuole l'esercizio negoziale in materia di accordi di programma per la gestione di attività di istruzione, formazione, educazione permanente e orientamento.
- D.P.R. n. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia) determina anche le tipologie di accordo di programma che possono essere attivati dalle scuole.
- D.I. n. 44/2001 (Regolamento di contabilità) aggiunge “l'esercizio della capacità negoziale”

Sommario

PRESENTAZIONE.....	2
PRESENTAZIONE STRUMENTO D'INDAGINE: IL QUESTIONARIO.....	3
AMPLIAMENTO DELL'INDAGINE DA LIVELLO PROVINCIALE A REGIONALE.....	4
MODALITA' DI RICERCA.....	5
ANALISI DEI DATI.....	6
LE RETI - ADESIONE	6
LE RETI – COMPONENTI E CAPOFILA	7
IL SITO WEB.....	19
LE RETI – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO CAPOFILA.....	19
LE RETI – DOCUMENTI COSTITUTIVI	21
ORGANIZZAZIONE DELLE RETI.....	23
GESTIONE DELLE RETI	24
FINALITA' DELLE RETI	25
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA RETE	30
FINANZIAMENTI DELLE RETI	31
LE RETI - TERRITORIALITA'	32
CONCLUSIONI.....	33
BIBLIOGRAFIA CONSULTATA.....	34
RIFERIMENTI STORICI E NORMATIVI.....	35
ALLEGATI.....	37
ALL. 1 Le scuole lavorano in rete	38
ALL. 2 PROSPETTO DI ADESIONE ALLE RETI, PER ORDINE E GRADO DI SCUOLA.....	42
ALL. 3 SCUOLE CHE SEGNALANO IL PROPRIO SITO WEB	44
ALL. 4 DOCUMENTAZIONE FORMALE DELLE RETI	46
ALL. 5 LE RETI: DURATA E RINNOVABILITÀ	48
ALL. 6 VITALITÀ DELLE RETI.....	49
ALL. 7 LE RETI – ORGANIZZAZIONE – Organi Statutari.....	50
ALL. 8 LE RETI – ORGANIZZAZIONE – Rapporti all'interno della rete fra le Istituzioni Scolastiche	52
ALL. 9 LE RETI – FINALITA' DELLA RETE	55
ALL. 10 LE RETI – FINALITA' DELLA RETE: Le Tematiche	59
ALL. 11 LE RETI - Prodotti ed eventi.....	62
ALL. 12 LE RETI - Monitoraggio e Valutazione della Rete -	64
ALL. 13 LE RETI - Finanziamenti della rete -	66

ALLEGATI

ALL. 1 Le scuole lavorano in rete



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Uff. III – Ambito Territoriale per la Provincia di
L'AQUILA*

Le scuole lavorano in rete

**Rilevazione sulle reti di scuole nella provincia di L'Aquila
a. s. 2010/2011**

RESPONSABILI DELLA RICERCA
Dott.ssa IVANA CARRARO
Dott.ssa MARIA DI CESAR

La Responsabile dell'Ufficio III
Dott.ssa RITA VITUCCI

SCHEDA DI RILEVAZIONE

“Le scuole lavorano in rete”

PARTE A

DATI GENERALI

Denominazione dell'Istituzione scolastica

.....

Indirizzo

Tel.

Fax

e.mail

sito web

.....

LA SCUOLA IN RETE

L'Istituzione scolastica aderisce a qualche RETE?

SI NO

Se sì, indicare il numero di reti alle quali aderisce*

1 2 3 4 5

N.B.:

1) LA SCHEDA E' DA RESTITUIRE ANCHE NEL CASO IN CUI L'ISTITUZIONE SCOLASTICA NON ADERISCA AD ALCUNA RETE.

*** 2) COMPILARE UN MODELLO DI SCHEDA DI RILEVAZIONE – PARTE B - PER OGNI RETE.**

3) IL NUMERO D'ORDINE DELLA RETE (RETE N. 1, RETE N. 2,..) RISPECCHIA LA RILEVANZA ATTRIBUITA ALLA RETE STESSA.

PARTE B

RETE N.

PRESENTAZIONE DELLA RETE

1) nome della rete.....RETE

.....

2) la rete e' costituita dalle seguenti scuole:

A).....

B).....

C).....

D).....

E).....

.....

2b) la rete è formata anche da:

A) Università

B) enti locali [comune – provincia – regione – comunità montana].....

C) associazioni [elencare]
.....

D) agenzie di formazione

F) altro [elencare]
.....

3) istituzione scolastica/ altro soggetto capofila

4) accordo di rete stipulato in data

5) la rete è stata deliberata dagli organi collegiali:

A) Collegio dei Docenti data:.....

B) Consiglio d'Istituto data:.....

6) durata prevista dell'attività della rete rinnovabile SI NO

7) la rete è funzionante in questo anno scolastico? SI NO

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE

8) organi statutari della rete:

A) conferenza dei Dirigenti prevista non prevista

B) organismo di coordinamento costituito non costituito

C) organo della finanza, per la gestione delle risorse così composto:
.....

F) altro
.....

9) rapporti all'interno della rete fra le Istituzioni Scolastiche:

A 1) il D. S. è il solo referente d'Istituto per la rete SI NO

A 2) ogni scuola aderente ha designato un referente d'Istituto per la rete? SI NO

B 1) esistono gruppi di lavoro per la rete? SI " NO

B 2) sono interni all'istituzione

B 3) sono interistituzionali

C) le Istituzioni Scolastiche della rete si relazionano mediante:

C 1) incontri di lavoro periodici

C 2) modalità informatiche

C 3) altre modalità (specificare)
.....

FINALITA' DELLA RETE

10) scopo della

rete.....
.....
.....

11) campi privilegiati di intervento:

formazione [docenti – personale A.T.A. – genitori – alunni – adulti]
.....

sperimentazione

documentazione

12) tematiche

orientamento [personale – scolastico – professionale]
.....

obbligo formativo

- continuità / curriculum
- educazione permanente
- intercultura / integrazione alunni stranieri
- benessere a scuola
- disabilità
- legalità e cittadinanza
- legislazione
- Europa dell'istruzione
- altro [specificare]

13) Prodotti / Eventi [indicare se realizzati o in corso di definizione]

- A) pubblicazioni cartacee
- B) materiali multimediali
- C) manifestazioni
- D) convegni / seminari
- F) altro

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA RETE

- 14) sono previste azioni di monitoraggio e di valutazione della rete? SI NO
15) con quali modalità?
.....
.....

FINANZIAMENTI DELLA RETE

- 16) La rete si sostiene con quote versate da ogni soggetto aderente SI NO
17) La rete riceve specifici finanziamenti da:
 M.I.U.R.
 enti locali [comune – provincia – regione – comunità montana]
- aziende/ banche/ fondazioni
- associazioni
.....
 privati
.....
 Altro (specificare)
.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
.....

LA SCHEDA E' DA RINVIARE ALL'INDIRIZZO MAIL csa.aq@istruzione.it o AL N. FAX 0862-361369
ENTRO IL 31 maggio 2011

ALL. 2 PROSPETTO DI ADESIONE ALLE RETI, PER ORDINE E GRADO DI SCUOLA

	Direzioni Didattiche	Aderisce ad 1 rete	Aderisce a 2 reti	Aderisce a 3 reti	Aderisce a 4 o più reti	Non aderisce
1	D. D. "S. dell'Aquila" AQ					X
2	D. D. "Marconi" AQ					X
3	D. D. "Galilei" AQ					X
4	D. D. "Amiternum" AQ			X		
5	D. D. "De Gasperi" AQ	X				
6	D. D. "Mazzini" AVEZZANO		X			
7	D. D. "Collodi" AVEZZANO		X			
8	D. D. "Gandin" AVEZZANO			X		
9	D. D. "Giovanni XXIII" AVEZZANO			X		
10	D. D. CAPISTRELLO		X			
11	D. D. CARSOLI					X
12	D. D. CELANO			X		
13	D. D. CIVITELLA ROVETO		X			
14	D. D. TAGLIACOZZO		X			
15	D. D. CASTEL DI SANGRO	X				
	TOTALE	2	5	4	-	4

	Istituti Comprensivi	Aderisce ad 1 rete	Aderisce a 2 reti	Aderisce a 3 reti	Aderisce a 4 o più reti	Non aderisce
1	I. C. "Rodari" AQ	X				
2	I. C. MONTEREALE					X
3	I. C. NAVELLI					X
4	I. C. S. DEMETRIO VESTINI				X (8)	
5	I. C. "Comenio" SCOPPITO	X				
6	I.C. GIOIA DEI MARSII		X			
7	I. C. MAGLIANO DEI M.		X			
8	I. C. PESCINA			X		
9	I. C. TRASACCO		X			
10	I. C. RAIANO			X		
11	I. C. "Valle del Sagittario" INTRODACQUA	X				
12	I. C. BARREA	X				
13	I. C. PIZZOLI		X			
14	I. C. ROCCA DI MEZZO		X			
15	I. C. BALSORANO					X
16	I. C. CERCHIO			X		
17	I. C. LUCO DEI MARSII		X			
18	I. C.S. BENEDETTO DEI M.		X			
19	I. C. CASTELVECCHIO SUB.		X			
20	I. C. PRATOLA PELIGNA				X(5)	
21	I. C. PESCASSEROLI				X(4)	
22	I. C. PESCO COSTANZO	X				
23	I. C. n.1 "Mazzini" SULMONA			X		
24	I. C. n.2 "Radice-Ovidio" SULMONA		X			
25	I. C. n.3 "Serafini-Di Stefano" SULMONA	X				
	TOTALE	6	9	4	3	3

	Scuole medie	Aderisce ad 1 rete	Aderisce a 2 reti	Aderisce a 3 reti	Aderisce a 4 o più reti	Non aderisce
1	S. M. "Alghieri"+Paganica L'AQUILA	X				
2	S. M. "Carducci" L'AQUILA		X			
3	S. M. "Mazzini-Patini" L'AQUILA	X				
4	S. M. "Corradini – Fermi" AVEZZANO				X (4)	
5	S. M. "Vivenza" AVEZZANO		X			
6	S. M. CAPISTRELLO					X
7	S.M. CASTEL di SANGRO		X			
8	S. M. CIVITELLA ROVETO					X
	TOTALE	2	4	0	1	2

	Scuole secondarie 2° grado	Aderisce ad 1 rete	Aderisce a 2 reti	Aderisce a 3 reti	Aderisce a 4 o più reti	Non aderisce
1	IIS "Cotugno" L.C.+sociopsicop.A					X
2	L. Scient. "Bafile" L'AQUILA			X		
3	ITIS "d'Aosta" L'AQUILA	X				
4	ITAS+ITC "E. di Savoia-Rendina" A					X
5	IPA+IPSSCT+ITG+L.Music. "Colecchi" AQ				X (6)	
6	IPSIASAR"da Vinci"+ ISA L'AQUILA				X (6)	
7	L.C. "Torlonia" AVEZZANO				X(4)	
8	L.S. "Vitruvio" AVEZZANO		X			
9	Ist. Mag. L.Sociop "Croce" AVEZZANO			X		
10	ITC e Progr. "Galilei" AVEZZANO			X		
11	IT IS "Maiorana" AVEZZANO					
12	IPA "Serpieri" AVEZZANO " " PRATOLA P. " " Castel di Sangro				X (4)	
13	I. S. "Bellisario" ISA + ITG AVEZZANO				X (5)	
14	I.S. "Ovidio" liceo c. + ISA [+S. sec. I°g.] SULMONA		X			
15	L. S. "Fermi" SULMONA	X				
16	I. S. "Vico" Scien. S.+Sociop. SULMONA		X			
17	I. S. "De Nino" ITC+ITG SULMONA		X			
18	ITIS "da Vinci" PRATOLA PELIGNA	X				
19	I. S. "Patini" L.S. + IPIAS CASTEL di S.			X		
20	ITCG "Liberatore" CASTEL di SANGRO					X
21	I.P.Alberghiero ROCCARASO				X (4)	
	TOTALE	3	4	4	6	3

	Istituti Onnicomprensivi	Aderisce ad 1 rete	Aderisce a 2 reti	Aderisce a 3 reti	Aderisce a 4 o più reti	Non aderisce
1	I. O. L. Scient. CARSOLI		X			
2	I. O. ITC CELANO		X			
3	I. O. I. Tur. TAGLIACOZZO		X			
	TOTALE	-	3	0	0	

ALL. 3 SCUOLE CHE SEGNALANO IL PROPRIO SITO WEB

ORDINE E GRADO DI SCUOLA	N.	ISTITUZIONE SCOLASTICA	SITO WEB
DIREZIONI DIDATTICHE	1	"Silvestro dell'Aquila" L'AQUILA	-
	2	"G. Marconi" L'AQUILA	-
	3	"A. De Gasperi" L'AQUILA	www.direzionedegasperi.it
	4	"Amiternum" L'AQUILA	www.amiternum-scuola.it
	5	"G. Galilei" Paganica L'AQUILA	http://ospitiweb.indire.it/galilei
	6	"Giovanni XXIII" AVEZZANO	www.ddgiovannixxiii.it
	7	"Mazzini" AVEZZANO	www.circolomazziniavezzano.it
	8	"Collodi" AVEZZANO	www.circolocollodi.xoom.it
	9	"A. Gandin" AVEZZANO	-
	10	CAPISTRELLO	-
	11	CARSOLI	-
	12	CASTEL DI SANGRO	www.ddcasteldisangro.it
	13	CELANO	www.circolodidatticodicelano.it
	14	CIVITELLA ROVETO	www.ddripandelli.it
	15	TAGLIACOZZO	-
ISTITUTI COMPENSIVI	1	"G. Rodari" L'AQUILA	www.rodariscuola.it
	2	BALSORANO	-
	3	BARREA	www.istitutocomprensivobarrea.it
	4	CASTELVECCHIO SUBEQUO	-
	5	CERCHIO	-
	6	GIOIA DEI MARSII	-
	7	LUCO DEI MARSII	www.comune.lucodeimarsii.aq.it/scuola
	8	MAGLIANO DEI MARSII	-
	9	MONTEREALE	-
	10	NAVELLI	-
	11	PESCASSEROLI	www.icbcroce.it
	12	PESCINA	-
	13	PESCOCOSTANZO	-
	14	PIZZOLI	http://icpizzoli.com
	15	PRATOLA PELIGNA	-
	16	RAIANO	www.raianoscuola.it
	17	ROCCA DI MEZZO	www.istitutoderamo.it
	18	SAN DEMETRIO NE' VESTINI	-
	19	SAN BENEDETTO DEI MARSII	-
	20	SCOPPITO	-
	21	TRASACCO	-
	22	"Valle del Sagittario" INTRODACQUA	www.scuolevalledelsagittario.it
	23	I.C. n.1 "Mazzini C." SULMONA	-
	24	I.C. n. 2 "Serafini Di S." SULMONA	-
	25	I.C. n. 3 "Radice O." SULMONA	www.direzionegradice.com
ISTITUTI ONNICOMPENSIVI	1	"Tommaso da C." CELANO	-
	2	CARSOLI	-
	3	"Argoli" TAGLIACOZZO	-

ORDINE E GRADO DI SCUOLA	N.	ISTITUZIONE SCOLASTICA	SITO WEB
SCUOLE MEDIE	1	"Alighieri" L'AQUILA	www.dantealighieriag.it
	2	"Carducci" L'AQUILA	www.carduccilaquila.eu
	3	"Mazzini – Patini" L'AQUILA	www.scuolamazziniaq.it
	4	"Corradini" AVEZZANO	www.mediacorradini.it
	5	"Vivenza" AVEZZANO	www.vivenza.it
	6	"Sabin" CAPISTRELLO	-
	7	CIVITELLA ROVETO	-
	8	"Petrarca" CASTEL DI SANGRO	www.mediacastello.it
SCUOLE SECONDARIE di II° GRADO	1	I.I.S. "Cotugno" L'AQUILA	www.liceocotugno.it
	2	L. S. "Bafile" L'AQUILA	www.bafileaq.it
	3	ITIS "d'Aosta" L'AQUILA	www.itisaquila.it
	4	IIS "E. di Savoia-Rendina" L'AQUILA	-
	5	I.I.S. "Colecchi" L'AQUILA	www.colecchi.it
	6	I.P.S.I.A.S.A.R. "L. da Vinci" AQ	www.leonardodavinciaq.it
	7	L.C. "Torlonia" AVEZZANO	www.liceotorlonia.it
	8	L. S. "Vitruvio" AVEZZANO	www.scientificoaz.it
	9	Ist. Mag. "Croce" AVEZZANO	www.istitutomagistraleavezzano.it
	10	I.T.E. "Galilei" AVEZZANO	www.itcgalileiavezzano.it
	11	I.P.A.A. "Serpieri" AVEZZANO	www.ipsaa.avezzano.it
	12	IIS "Bellisario" AVEZZANO	-
	13	IIS "Ovidio" SULMONA	www.liceoclassicosulmona.it www.isartesusulmona.it
	14	L.S. "Fermi" SULMONA	www.liceoscientificosulmona.it
	15	Ist. Mag. "Vico" SULMONA	www.arc.it/edu/istvico/istituto.htm
	16	IIS "De Nino" SULMONA	www.itcgsulmona.it
	17	ITIS PRATOLA PELIGNA	www.itispratola.it
	18	IIS "Patini" CASTELDI SANGRO	www.tpatini.it
	19	ITCG "Liberatore" CASTEL DI S.	www.istitutoliberatore.it
	20	IPSEOA "De Panfilis" ROCCARASO	www.roccaipssar.it

ALL. 4 DOCUMENTAZIONE FORMALE DELLE RETI

RETI	Accordo di rete	Delibera Collegio dei docenti	Delibera Consiglio d'istituto
RETI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	-	-	-
PRESIDIO M@T.ABEL L'AQUILA	-	-	-
PIANO INSEGNAMENTO SCIENZE SPERIMENTALI	-	-	-
TERRE&MOTI	X	-	-
"REFLECTING" coll. tra scuole Italiane e Turche	X	X	X
Rete Intern. "ISTITUZIONI SCOL. ITALIA RUSSIA"	X	X	X
LE PIETRE CHE PARLANO	X	X	X
ARABA FENICE	-	X	X
ITS – Area Efficienza Energetica	X	X	X
La.D.S. – LABORATORIO DIDATTICA dellaSTORIA	X	X	X
RE.NA.I.A Rete Naz. Istituti Alberghieri	X	X	X
CAS.VAR.VIN	X	X	X
A.E.H.T – Ass. Eur. des Ecoles d'Hotellerie et de Tourisme	X	X	X
ALBERGHIERI D'ABRUZZO	X	X	X
ISTITUTI D'ARTE D'ABRUZZO (ISArmonia?)	X	X	X
GALILEO	X	X	X
IN CAMMINO	X	X	X
MICROCOSMOS	X	X	X
MARSICA	X	X	X
PENSIERO GLOBALE	X	X	X
DIVES FIO	X	-	X
CERTAMEN OVIDIANUM SULMONENSE	-	-	-
RETE LICEI SCIENTIFICI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA	X	X	-
AZIONE PEGASO	X	X	X
INSIEME POSSIAMO	X	X	X
SCUOLA IN OSPEDALE	X	-	X
DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE DIDATTICA	X	X	X
FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA	X	X	X
INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 1	X	X	X
INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2	X	X	X
ERASMO	X	X	X
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	-	X	X
RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA	X	X	X
NONNI SU INTERNET	X	X	X
MEDIAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DIALOGO INTERCULTURALE (bando FEI – Az. 4)	X	X	X
TERENCE /PROGETTO EUROPEO)	X	X	X
RICREAZIONE	X	X	X
CULTURANDO	X	X	X

RETI	Accordo di rete		Delibera Collegio dei docenti		Delibera Consiglio d'istituto	
	Sì	No	Sì	No	Sì	No
PROG. STANDUP (L. 383/00 F A. 2010)	X		X		X	
ED. MOTORIA E SPORTIVA – Scuola CONI Abruzzo s	X		X		X	
ATT. PROM. FIPAV. FED. IT. PALLAVOLO	X		X		X	
CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA	X		X		-	
Piano diffusione LIM	X		X		X	
NOI CITTADINI SICURI	-		-		-	
(rete con scuole abruzzesi, campane e calabresi)	X		X		X	
VERSO LA METACOGNIZIONE: Imparare ad apprendere	X		X		X	
PROGETTO S.O.S Scuole Organizzate per la Sicurezza	X		X		X	
MOSAICO	X		X		X	
CENTOSCUOLE	X		X		X	
RI-FORMA 2	X		X		X	
Futuro nella Lotta alla Droga e contro l'Abuso di Alcol	-		X		-	
Totali 51	Sì 43	No 8	Sì 43	No 8	Sì 42	No 9
Numeri equipollenti, ma non riferiti alle stesse reti						

ALL. 5 LE RETI: DURATA E RINNOVABILITÀ

RETI	Durata prevista della rete			
	Annuale	Pluriennale	Rinnovabile	Non rinnovabile
RETI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	X			X
PRESIDIO M@T.ABEL L'AQUILA	X		X	
PIANO INSEGNAMENTO SCIENZE SPERIMENTALI		X	X	
TERRE&MOTI	-	-	-	-
"REFLECTING" coll. tra scuole Italiane e Turche		X	X	
Rete Intern. "ISTITUZIONI SCOL. ITALIA RUSSIA"		X	X	
LE PIETRE CHE PARLANO		X	X	
ARABA FENICE		X	X	
ITS – Area Efficienza Energetica	-	-	-	-
La.D.S. – LABORATORIO DIDATTICA dellaSTORIA		X	X	
RE.NA.I.A Rete Naz. Istituti Alberghieri		PERMANENTE		
CAS.VAR.VIN		X	X	
A.E.H.T – Ass. Eur. des Ecoles d'Hotellerie et de Tourisme		X	X	
ALBERGHIERI D'ABRUZZO		X	X	
ISTITUTI D'ARTE D'ABRUZZO (ISArmonia?)		PERMANENTE		
GALILEO		X	X	
IN CAMMINO	X		X	
MICROCOSMOS	X		X	
MARSICA	X		X	
PENSIERO GLOBALE		X	X	
DIVES FIO	X		X	
CERTAMEN OVIDIANUM SULMONENSE		X	X	
RETE LICEI SCIENTIFICI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA	X		X	
AZIONE PEGASO		X	X	
INSIEME POSSIAMO		X	X	
SCUOLA IN OSPEDALE		X	X	
DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE DIDATTICA		X	X	
FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA		X	X	
INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 1		X		X
INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2				
ERASMO		X	X	
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	X		-	-
RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA	X		X	
NONNI SU INTERNET	X		X	
MEDIAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DIALOGO INTERCULTURALE (bando FEI – Az. 4)	X		X	
TERENCE /PROGETTO EUROPEO)		X		X
RICREAZIONE	X		X	
CULTURANDO	X		X	
PROG. STANDUP (L. 383/00 F A. 2010)	X			X
ED. MOTORIA E SPORTIVA – Scuola CONI Abruzzo sc.	X		X	
ATT. PROM. FIPAV. FED. IT. PALLAVOLO	X		X	
CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA		X	X	
Piano diffusione LIM	X			X
NOI CITTADINI SICURI	-	-		X
(rete con scuole abruzzesi, campane e calabresi)	X	-	X	
VERSO LA METACOGNIZIONE: Imparare ad apprendere	X		X	
PROGETTO S.O.S Scuole Organizzate per la Sicurezza		X	X	
MOSAICO		X	X	
CENTOSCUOLE		X	X	
RI-FORMA 2	X		X	
Futuro nella Lotta alla Droga e contro l'Abuso di Alcol		X	X	

ALL. 6 VITALITÀ DELLE RETI

RETE	Rete attiva nel 2010/11	Rete non più attiva
RETI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE		x
PRESIDIO M@T.ABEL L'AQUILA		x
PIANO INSEGNAMENTO SCIENZE SPERIMENTALI		x
TERRE&MOTI	x	
"REFLECTING" coll. tra scuole Italiane e Turche	x	
Rete Intern. "ISTITUZIONI SCOL. ITALIA RUSSIA"	x	
LE PIETRE CHE PARLANO	x	
ARABA FENICE	x	
ITS – Area Efficienza Energetica	x	
La.D.S. – LABORATORIO DIDATTICA dellaSTORIA	x	
RE.NA.I.A Rete Naz. Istituti Alberghieri	x	
CAS.VAR.VIN	x	
A.E.H.T – Ass. Eur. des Ecoles d'Hotellerie et de Tourisme	x	
ALBERGHIERI D'ABRUZZO	x	
ISTITUTI D'ARTE D'ABRUZZO (ISArmonia?)	x	
GALILEO	x	
IN CAMMINO	x	
MICROCOSMOS	x	
MARSICA	x	
PENSIERO GLOBALE	x	
DIVES FIO	x	
CERTAMEN OVIDIANUM SULMONENSE	x	
RETE LICEI SCIENTIFICI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA	x	
AZIONE PEGASO	x	
INSIEME POSSIAMO	x	
SCUOLA IN OSPEDALE	x	
DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE DIDATTICA	x	
FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA	x	
INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 1	x	
INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2	x	
ERASMO	x	
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	x	
RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA	x	
NONNI SU INTERNET	x	
MEDIAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DIALOGO INTERCULTURALE (bando FEI – Az. 4)		x
TERENCE /PROGETTO EUROPEO)	x	
RICREAZIONE		x
CULTURANDO		x
PROG. STANDUP (L. 383/00 F A. 2010)		x
ED. MOTORIA E SPORTIVA – Scuola CONI Abruzzo sc. P.		x
ATT. PROM. FIPAV. FED. IT. PALLAVOLO		x
CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA	x	
Piano diffusione LIM	x	
NOI CITTADINI SICURI		x
(rete con scuole abruzzesi, campane e calabresi)	x	
VERSO LA METACOGNIZIONE: Imparare ad apprendere	x	
PROGETTO S.O.S Scuole Organizzate per la Sicurezza	x	
MOSAICO	x	
CENTOSCUOLE	x	
RI-FORMA 2	x	
Futuro nella Lotta alla Droga e contro l'Abuso di Alcol	x	
Tot. 51 reti	41	10

ALL. 7 LE RETI – ORGANIZZAZIONE – Organi Statutari

	NOME DELLA RETE	ORGANI STATUTARI DELLA RETE					
		Conferenza dei dirigenti		Organismo di coordinamento		Organismo della finanza	Altro
		Prevista	Non prevista	Costituito	Non costituito		
1	RETI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	X			X	-	
2	PRESIDIO M@T.ABEL L'AQUILA	X			X	-	
3	PIANO INSEGNAMENTO SCIENZE SPERIMENTALI	X		X		-	
4	TERRE&MOTI		X	X		-	
5	"REFLECTING" coll. tra scuole Italiane e Turche	X		X		Sì, interist.	
6	Rete Intern. "ISTITUZIONI SCOL. ITALIA RUSSIA"	X			X	Sì, interist	
7	LE PIETRE CHE PARLANO	X		X		-	
8	ARABA FENICE	X		X		-	
9	ITS – Area Efficienza Energetica		X	X		-	
10	La.D.S. – LABORATORIO DIDATTICA dellaSTORIA	X			X	Sì (tutte le scuole)	
11	RE.NA.I.A Rete Naz. Istituti Alberghieri	X		X		Sì- Giunta esecutiva	
12	CAS.VAR.VIN	X			X	Sì – istituto capofila	
13	A.E.H.T – Ass. Eur. des Ecoles d'Hotellerie et de Tourisme		X	X		Sì – Bureau Inter.	
14	ALBERGHIERI D'ABRUZZO	X			X	Sì - scuola capofila	
15	ISTITUTI D'ARTE D'ABRUZZO (ISArmonia?)	X		X		Sì – sc. Capof.	
16	GALILEO	X			X	Sì – DS e DSGAsc. Capof.	
17	IN CAMMINO	X			X	Sì – sc. Capof	
18	MICROCOSMOS	X		X		Sì – DS e DSGAsc. Capof.	
19	MARSICA		X		X	Sì – DSGA Sc. Capof.	
20	PENSIERO GLOBALE		X	X		Sì – DS e DSGAsc. Capof.	
21	DIVES FIO	X		X		Scuola capof.	
22	CERTAMEN OVIDIANUM SULMONENSE		X	X		Sì- DS; DSGA; Comit. Org.	
23	RETE LICEI SCIENTIFICI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA	-	-	-	-	-	
24	AZIONE PEGASO		X		X	Sì – Consiglio di gest.	
25	INSIEME POSSIAMO	X			X	-	
26	SCUOLA IN OSPEDALE	X			X	Scuola capof. della regione	

	NOME DELLA RETE	ORGANI STATUTARI DELLA RETE					
		Conferenza dei dirigenti		Organismo di coordinamento		Organismo della finanza	Altro
		Prevista	Non prevista	Costituito	Non costituito		
27	DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE DIDATTICA		-	X	-		
28	FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA	X		X		-	
29	INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 1	X		X		-	
30	INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2		X		X	-	
31	ERASMO	X			X	-	
32	CITTADINANZA E COSTITUZIONE		X		X	In attesa di approvazione	
33	RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA	X			X	Sì – DS e DSGAsc. Capof	
34	NONNI SU INTERNET		X	X			
35	MEDIAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DIALOGO INTERCULTURALE (bando FEI – Az. 4)		X	X		-	
36	TERENCE /PROGETTO EUROPEO)		X	X		-	
37	RICREAZIONE		X	X		-	
38	CULTURANDO		X	X		-	
39	PROG. STANDUP (L. 383/00 F A. 2010)		X		X	-	
40	ED. MOTORIA E SPORTIVA – Scuola CONI Abruzzo sc. P.		X	X		-	
41	ATT. PROM. FIPAV. FED. IT. PALLAVOLO		X	X		-	
42	CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA		-		-	-	
43	Piano diffusione LIM	X			X	Finanziam. minist. con vincolo d'uso	
44	NOI CITTADINI SICURI		-		-	-	
45	(rete con scuole abruzzesi, campane e calabresi)	X			-	-	
46	VERSO LA METACOGNIZIONE: Imparare ad apprendere	X		X		-	
47	PROGETTO S.O.S Scuole Organizzate per la Sicurezza	X		X		-	
48	MOSAICO	X		X		Scuola capof.	
49	CENTOSCUOLE		-		-	-	
50	RI-FORMA 2	X			X	Scuola capof.	
51	Futuro nella Lotta alla Droga e contro l'Abuso di Alcol	X		X		-	

ALL. 8 LE RETI – ORGANIZZAZIONE – Rapporti all'interno della rete fra le Istituzioni Scolastiche

	NOME DELLA RETE	DS unico referente		Referente d'Istituto per la rete		Gruppi di lavoro per la rete			Relazioni tra le scuole della rete		
		SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	Incontri di lavoro periodici	Modalità inform.	Altre modalità
						Interni alla scuola	Inter-istituzionali				
1	RETI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	x		x		x	x		x	x	
2	PRESIDIO M@T.ABEL L'AQUILA		x		x	x	-		x	x	
3	PIANO INSEGNAMENTO SCIENZE SPERIMENTALI		x		x	x	-		x	x	
4	TERRE&MOTI		X	X		X	-		X	X	
5	"REFLECTING" coll. tra scuole Italiane e Turche		X	X		X	X		X	X	seminari naz. e internazionali
6	Rete Intern. "ISTITUZIONI SCOL. ITALIA RUSSIA"		x			x			x	x	Eventi culturali
7	LE PIETRE CHE PARLANO		x	x			x		x	x	Seminari intern. annuali
8	ARABA FENICE		x	x			x		x	x	Incontri di form. Seminari
9	ITS – Area Efficienza Energetica		x	-	-		x		x		
10	La.D.S. – LABORATORIO DIDATTICA della STORIA		x	x		x			x	x	seminari naz. e internazionali
11	RE.NA.I.A Rete Naz. Istituti Alberghieri		x	x		x	x		x	x	Seminari, convegni, att. formative
12	CAS.VAR.VIN		x			x			x	x	
13	A.E.H.T – Ass. Eur. des Ecoles d'Hotellerie et de Tourisme	x			x	x	x		x	x	Seminari, convegni, concorsi
14	ALBERGHIERI D'ABRUZZO		x	x			x		x	x	

	NOME DELLA RETE	DS unico referente		Referente d'Istituto per la rete		Gruppi di lavoro per la rete			Relazioni tra le scuole della rete		
		SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	Incontri di lavoro periodici	Modalità inform.	Altre modalità
						Interni alla scuola	Inter-istituzionali				
15	ISTITUTI D'ARTE D'ABRUZZO (ISArmonia?)		x	x		x			x		
16	GALILEO		x	x			x		x	x	
17	IN CAMMINO		x	x			x		x		
18	MICROCOSMOS		x	xprevist		xprevisti	xprevisti		previsti	previsti	
19	MARSICA	x			x			x	xmensili		
20	PENSIERO GLOBALE		x	x		x	x		x		
21	DIVES FIO	x			x	x			x	x	
22	CERTAMEN OVIDIANUM SULMONENSE	x		x		x	x		x	x	
23	RETE LICEI SCIENTIFICI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA	x			x			x		x	
24	AZIONE PEGASO		x	x				x			Corsi di agg. e formazione
25	INSIEME POSSIAMO		x	x			x		x	x	
26	SCUOLA IN OSPEDALE	x			x	x			x	x	
27	DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE DIDATTICA	x		x		x			x	x	
28	FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA	x			x			x	x		
29	INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 1		x		x		x		x		
30	INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2	x			x	x			x		
31	ERASMO	x		x			x		x	x	
32	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	x			x			x	x		
33	RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA		x	x		x			x		
34	NONNI SU INTERNET		x	x		x	x			x	
35	MEDIAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DIALOGO INTERCULTURALE (bando FEI – Az. 4)		x	x			x			x	
36	TERENCE /PROGETTO EUROPEO)		x	x			x		x		
37	RICREAZIONE	x		x			x		x		
38	CULTURANDO	x			x		x		x		

	NOME DELLA RETE	DS unico referente		Referente d'Istituto per la rete		Gruppi di lavoro per la rete			Relazioni tra le scuole della rete		
		SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	Incontri di lavoro periodici	Modalità inform.	Altre modalità
						Interni alla scuola	Inter-istituzionali				
39	PROG. STANDUP (L. 383/00 F. A. 2010)	x			x			x		x	Telefono
40	ED. MOTORIA E SPORTIVA – Scuola CONI Abruzzo sc. P.		x	x		x	x			x	Telefono
41	ATT. PROM. FIPAV. FED. IT. PALLAVOLO		x	x		x	x			x	Telefono – contatti diretti
42	CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA		x	x		x			?	?	?
43	Piano diffusione LIM	x			x	-	-		--	-	-
44	NOI CITTADINI SICURI	x		x		-	-	-		x	
45	(rete con scuole abruzzesi, campane e calabresi)		x	x		x			x	x	
46	VERSO LA METACOGNIZIONE: Imparare ad apprendere		x	x		x	x		x	x	
47	PROGETTO S.O.S Scuole Organizzate per la Sicurezza		x	x		x	x		x	x	x
48	MOSAICO		x	x		x	x		x	x	
49	CENTOSCUOLE		x	x		x			x	x	
50	RI-FORMA 2		x	x		x			x		
51	Futuro nella Lotta alla Droga e contro l'Abuso di Alcol	x		x		x	x		x	x	Incontri finali per programmare le attività dell'anno successivo

ALL. 9 LE RETI – FINALITA' DELLA RETE

	NOME DELLA RETE	FINALITA' DELLA RETE	CAMPI PRIVILEGIATI D'INTERVENTO		
			FORMAZIONE	SPERIMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE
1	RETI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	Rafforzare la cultura della valutazione	x		x
2	PRESIDIO M@T.ABEL L'AQUILA	Miglioramento dell'insegnamento della matematica	x	x	x
3	PIANO INSEGNAMENTO SCIENZE SPERIMENTALI	Miglioramento dell'insegnamento delle scienze sperimentali	x	x	x
4	TERRE&MOTI	Presentazione progetto in ambito CITTADINANZA, COSTITUZIONE, SICUREZZA	X	X	
5	"REFLECTING" coll. tra scuole Italiane e Turche	Internazionalizzare l'offerta formativa, tra storia, intercultura, sviluppo e comunicazione	x		x
6	Rete Intern. "ISTITUZIONI SCOL. ITALIA RUSSIA"	2011 anno della lingua e della cultura italiana in Russia – iniziative promozionali – scambi formativi	Docenti e alunni		x
7	LE PIETRE CHE PARLANO	Promuovere/sviluppare nelle scuole l'ins. della storia antica e del latino	docenti, alunni, adulti		
8	ARABA FENICE	Sicurezza, prevenzione rischi e sostenibilità per studenti e pers. Scuola (Citt. e Costituz.) Progettare una scuola ideale	Docenti, genitori, alunni		
9	ITS – Area Efficienza Energetica	Istituzione di un Istituto tecnico Superiore	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti		
10	La.D.S. – LABORATORIO DIDATTICA della STORIA	Formazione storica per insegnare Storia e...	Docenti, alunni, adulti	x	x
11	RE.NA.I.A Rete Naz. Istituti Alberghieri	Promuovere le attività e la crescita didattica e professionale	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	x	x
12	CAS.VAR.VIN	"Natura, alimentazione, accoglienza" nuovo concetto di valorizzazione del territorio nello spazio eur. (LEONARDO DA VINCI MOBILITY)	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	X	X
13	A.E.H.T – Ass. Eur. des Ecoles d'Hotellerie et de Tourisme	Stimolare la comunicazione e il confronto tra gli istituti alberghieri d'Europa	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	X	X

	NOME DELLA RETE	FINALITA' DELLA RETE	CAMPI PRIVILEGIATI D'INTERVENTO		
			FORMAZIONE	SPERIMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE
14	ALBERGHIERI D'ABRUZZO	Partecipazione ad un progetto "Conius Regio" con la Polonia	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	X	X
15	ISTITUTI D'ARTE D'ABRUZZO (ISArmonia?)	Promozione della cultura specifica delle arti applicate, nel territorio della regione	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti		X
16	GALILEO	La rete unisce scuole di ogni ordine e grado della Marsica, con un programma ad ampio spettro di finalità formative e didattiche.	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	X	X
17	IN CAMMINO	Formazione finalizzata all'attuazione della riforma della scuola sec. di II° grado Nota MIUR n. 10841 del 7.12.2010 e C. M. n. 76 del 30.08.2010	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti		
18	MICROCOSMOS	Partecipazione al progetto "Scuola, ambiente, legalità" MIUR + Min Ambiente	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	X	X
19	MARSICA	Formazione e aggiornamento DS e ATA; laboratorio per studio e soluzione di casi	DS; pers. ATA		X
20	PENSIERO GLOBALE	Formazione, aggiornamento, sperimentazione sull'attuazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Rilevazione dei bisogni formativi del territorio.	Docenti, genitori, alunni	X	X
21	DIVES FIO	Supportare l'esame del riordino degli ordinamenti sec. II° attraverso azioni di formazione, di circolazione delle buone prassi, di prove esperte per la valutazione delle competenze.	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	X	X
22	CERTAMEN OVIDIANUM SULMONENSE	Attualizzazione della figura di Ovidio, valorizzazione della cultura latina, del territorio sul montino; scambi culturali internaz. Ecc.	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	X	X
23	RETE LICEI SCIENTIFICI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA	Attività di ricerca, consulenza, stipula di accordi con altri enti, iniziative di documentazione, assistenza tecnica e professionale	-	-	-
24	AZIONE PEGASO	Formazione tecnica del personale	Docenti, ATA, adulti	-	-
25	INSIEME POSSIAMO	Condividere progettazioni, iniziative di formazione e risorse	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	X	
26	SCUOLA IN OSPEDALE	Coordinare i rapporti con le ASL sul territorio; progettare e realizzare la formazione specifica per i docenti; attivare piste di riflessione e sperimentazione didattica	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	X	X

	NOME DELLA RETE	FINALITA' DELLA RETE	CAMPI PRIVILEGIATI D'INTERVENTO		
			FORMAZIONE	SPERIMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE
27	DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE DIDATTICA	Formaz. Docenti sulla pluralità dei linguaggi confronto e documentazione delle buone pratiche; linguaggi diversi per il curricolo (cinema, teatro, giornalismo...)	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	x	x
28	FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA	Formazione docenti e ATA; applicazione norme D.Lgs 81/08	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti		
29	INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 1	Approfondimento disciplinare e/o trasversale, attività di ricerca-Azione	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	x	x
30	INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2	Attivare gruppi di studio guidati da esperti ai fini dell'approfondimento di tematiche disciplinari	-	-	-
31	ERASMO	Realizzazione di un progetto di ricerca-Azione	Docenti, ATA, genitori, alunni, adulti	x	x
32	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Partecipazione al progetto <i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i> promosso dall'indire		x	
33	RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA	Studio del periodo risorgimentale relativamente alle iniziative per i 150 anni dell'unità d'Italia		x	x
34	NONNI SU INTERNET	Avvicinare le generazioni dei giovani e degli over 60 con e per l'uso del PC: Gli studenti della SM sono tutor degli adulti di zona.		x	x
35	MEDIAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DIALOGO INTERCULTURALE (bando FEI – Az. 4)	Valorizzare gli studenti della SM italiani e figli di immigrati come tutor digitali e mediatori naturali per tutti i cittadini stranieri del territorio. Accelerare le competenze della lingua italiana delle famiglie straniere per favorire integrazione e coesione sociale.		x	
36	TERENCE /PROGETTO EUROPEO)	Sviluppo di un applicativo adattivo atto a migliorare la comprensione del testo scritto per alunni di età 7/11 anni			x
37	RICREAZIONE	Ricostruzione del tessuto sociale dopo il sisma. Promozione dei legami con la propria comunità attraverso le sue memorie e tramite un'attività creativa.			x
38	CULTURANDO	Ricostruire l'identità culturale dei luoghi e dei paesaggi partendo dallo studio dei toponimi. Creare un legame intergenerazionale tra i giovani e gli adulti.			x
39	PROG. STANDUP (L. 383/00 F A. 2010)	Divulgare lo sport nella scuola sec. di I° grado.	Alunni e docenti di motoria		
40	ED. MOTORIA E SPORTIVA – Scuola CONI Abruzzo sc. P.	Favorire la pratica sportiva nella sc. Primaria. Stimolare la scoperta delle regole. Trasmettere un corretto concetto di competizione.	Alunni		

	NOME DELLA RETE	FINALITA' DELLA RETE	CAMPI PRIVILEGIATI D'INTERVENTO		
			FORMAZIONE	SPERIMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE
41	ATT. PROM. FIPAV. FED. IT. PALLAVOLO	Favorire l'avviamento alla pratica sportiva. Acquisire le regole e la lealtà sportiva	Docenti e alunni		
42	CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA	Formare una cultura civico sociale e della cittadinanza che intrecci lo sguardo locale e regionale con più ampi orizzonti nazionali, europei e internazionali a cui si ispirano atteggiamenti, comportamenti e pratiche quotidiane.	x	x	x
43	Piano diffusione LIM	Conoscenza e uso delle Lavagne Multimediali – piano diffusione LIM del MIUR	x		
44	NOI CITTADINI SICURI	Sicurezza	x		
45	(rete con scuole abruzzesi, campane e calabresi)	Scambio di esperienze, individuazione di strategie, confronto sulle buone pratiche, attività di sperimentazione inerenti i diversamente abili	x	x	x
46	VERSO LA METACOGNIZIONE: Imparare ad apprendere	Imparare ad apprendere	x	x	x
47	PROGETTO S.O.S Scuole Organizzate per la Sicurezza	Assolvere agli adempimenti relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere attività formative	Docenti ATA genitori alunni adulti		
48	MOSAICO	Formazione	x		
49	CENTOSCUOLE	Attività territoriali per il curriculum verticale	x		x
50	RI-FORMA 2	Cooperazione tra le istituzioni scolastiche per obiettivi comuni, correlato anche al contenimento dei costi e all'ottimizzazione delle risorse, per la formazione, per l'innovazione, per l'integrazione scolastica, ...	x	x	x
51	Futuro nella Lotta alla Droga e contro l'Abuso di Alcol	Sensibilizzazione contro il precoce abuso di alcol e informazione sulla pericolosità di droghe e altre dipendenze.	Docenti, alunni, genitori, ATA adulti		x

ALL. 10 LE RETI – FINALITA' DELLA RETE: Le Tematiche

	rete	Orientamento	Obbligo formativo.	Continuità-curricolo	Ed. perm.	Intercultura Integrazione. Alunni stranieri	Benessere a scuola	Disabilità	Legalità e cittadinanza	Legislazione	Europa della istruzione	Altro
1	RETI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE											Valutazione apprendimenti
2	PRESIDIO M@T.ABEL L'AQUILA			X								
3	PIANO INSEGNAMENTO SCIENZE SPERIMENTALI			X								
4	TERRE&MOTI								X			Sicurezza
5	"REFLECTING" coll. tra scuole Italiane e Turche		X			X			X		X	
6	Rete Intern. "ISTITUZIONI SCOL. ITALIA RUSSIA"		X			X			X		X	
7	LE PIETRE CHE PARLANO	X			X							
8	ARABA FENICE						X			X		
9	ITS – Area Efficienza Energetica			X		X						Certificazione competenze, linee guida, metodologie didattiche
10	La.D.S. – LABORATORIO DIDATTICA della STORIA	X	X		X							
11	RE.NA.I.A Rete Naz. Istituti Alberghieri	X	X	X			X			X	X	
12	CAS.VAR.VIN	X				X	X				X	
13	A.E.H.T – Ass. Eur. des Ecoles d'Hotellerie et de Tourisme	X				X	X				X	Incontro tra studenti europei
14	ALBERGHIERI D'ABRUZZO	X		X		X				X	X	
15	ISTITUTI D'ARTE D'ABRUZZO (ISArmonia?)	X		X								
16	GALILEO			X		X			X			
17	IN CAMMINO		X									
18	MICROCOSMOS	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Tutela e salvaguardia dell'ambiente attraverso l'osservazione e corrette interazioni con esso
19	MARSICA									X		
20	PENSIERO GLOBALE				X	X			X	X		
21	DIVES FIO									X		
22	CERTAMEN OVIDIANUM SULMONENSE			X					X	X	X	

	rete	Orientamento	Obbligo formativo.	Continuità-curricolo	Ed. perm.	Intercultura Integrazione. Alunni stranieri	Benessere a scuola	Disabilità	Legalità e cittadinanza	Legislazione	Europa della istruzione	Altro
23	RETE LICEI SCIENTIFICI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA											
24	AZIONE PEGASO											Sicurezza, Privacy, Programma annuale, Conto Consuntivo, Contenzioso, Contratti vari, Gestione amministrativa
25	INSIEME POSSIAMO			X		X	X	X				
26	SCUOLA IN OSPEDALE											Garantire la continuità didattica agli alunni ricoverati
27	DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE DIDATTICA											Pluralità dei linguaggi
28	FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA											Formazione su varie aree
29	INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 1			X							X	
30	INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2											
31	ERASMO						X		X			
32	CITTADINANZA E COSTITUZIONE							X	X			
33	RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA			X								Sperimentazio ne didattica della storia
34	NONNI SU INTERNET				X	X	X					
35	MEDIAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DIALOGO INTERCULTURALE (bando FEI – Az. 4)				X	X						Formazione integrata docenti – studenti – genitori
36	TERENCE /PROGETTO EUROPEO)		X	X								Successo formativo di tutti gli alunni in difficoltà
37	RICREAZIONE	X					X					
38	CULTURANDO					X			X			
39	PROG. STANDUP (L. 383/00 F A. 2010)	X					X					
40	ED. MOTORIA E SPORTIVA – Scuola CONI Abruzzo sc. P.		X	X			X					
41	ATT. PROM. FIPAV. FED. IT. PALLAVOLO	X					X					

	rete	Orientamento	Obbligo formativo.	Continuità-curricolo	Ed. perm.	Intercultura Integrazione. Alunni stranieri	Benessere a scuola	Disabilità	Legalità e cittadinanza	Legislazione	Europa della istruzione	Altro
42	CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA								X	X		
43	Piano diffusione LIM	X										Innovazione tecnologica nella scuola
44	NOI CITTADINI SICURI			X		X	X		X			
45	(rete con scuole abruzzesi, campane e calabresi)		X		X	X	X	X	X			
46	VERSO LA METACOGNIZIONE: Imparare ad apprendere			X								
47	PROGETTO S.O.S Scuole Organizzate per la Sicurezza											Sicurezza e organizzazione scolastica
48	MOSAICO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
49	CENTOSCUOLE			X			X		X			
50	RI-FORMA 2			X		X		X				
51	Futuro nella Lotta alla Droga e contro l'Abuso di Alcol				X		X					

ALL.. 11 LE RETI - Prodotti ed eventi

Nome della rete		PRODOTTI / EVENTI [R = realizzati ; D= incorso di definizione]				
		Pubblicazioni cartacee	Materiali multimediali	manifestazioni	Convegni/ semin.	Altro
1	RETI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	D	D	D	D	D
2	PRESIDIO M@T.ABEL L'AQUILA		R piatt. INDIRE		R	
3	PIANO INSEGNAMENTO SCIENZE SPERIMENTALI				R	
4	TERRE&MOTI	D	D	D	D	
5	"REFLECTING" coll. tra scuole Italiane e Turche		D		R	
6	Rete Intern. "ISTITUZIONI SCOL. ITALIA RUSSIA"		D		molte iniziative	D viaggio alunni
7	LE PIETRE CHE PARLANO	R	R	R	R	
8	ARABA FENICE	R	D	D	R	
9	ITS – Area Efficienza Energetica	-	-	-	-	-
10	La.D.S. – LABORATORIO DIDATTICA dellaSTORIA	R	R	R	R	
11	RE.NA.I.A Rete Naz. Istituti Alberghieri	R	R	R	R	-
12	CAS.VAR.VIN	R				
13	A.E.H.T – Ass. Eur. des Ecoles d'Hotellerie et de Tourisme	R	R	R	R	
14	ALBERGHIERI D'ABRUZZO	R				
15	ISTITUTI D'ARTE D'ABRUZZO (ISArmonia)				R	
16	GALILEO	R	R	R	R Numerosi convegni e seminari	gemellaggio rete scuole Bergamo corso di formazione
17	IN CAMMINO	R	-	-	D	
18	MICROCOSMOS	D	D	D	D	
19	MARSICA	-	-	-	-	
20	PENSIERO GLOBALE	D	D	D	D	
21	DIVES FIO	R	R			
22	CERTAMEN OVIDIANUM SULMONENSE	R	R	R	R	Concorso Scambio cult. Naz. Ed europeo
23	RETE LICEI SCIENTIFICI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA	-	-	-	-	
24	AZIONE PEGASO				R	Corsi aggiornamento
25	INSIEME POSSIAMO				R	
26	SCUOLA IN OSPEDALE	R			R annualmente	

Nome della rete		PRODOTTI / EVENTI [R = realizzati ; D= incorso di definizione]				
		Pubblicazioni cartacee	Materiali multimediali	manifestazioni	Convegni/ semin.	Altro
27	DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE DIDATTICA		R e D	R	R	
28	FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA				R	
29	INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 1	R	R	R	R	
30	INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2	Prove di verifica condivise				
31	ERASMO	R	R			Sportello counseling
32	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	-	-	-	-	
33	RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA			R	R	
34	NONNI SU INTERNET	R	R	Roma nazionale		
35	MEDIAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DIALOGO INTERCULTURALE (bando FEI – Az. 4)		D Calendario multic./blog		videoconferenze	Laboratori multimediali
36	TERENCE /PROGETTO EUROPEO)		R			
37	RICREAZIONE					Mostra itinerante di giocattoli ricreati
38	CULTURANDO					Laboratori Visite nei luoghi analizzati
39	PROG. STANDUP (L. 383/00 F.A. 2010)			Manifestazioni sportive		
40	ED. MOTORIA E SPORTIVA – Scuola CONI Abruzzo sc. P.			Manifestazioni sportive finali		
41	ATT. PROM. FIPAV. FED. IT. PALLAVOLO			Manifestazioni sportive intermedie e finali		
42	CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA	D	D	D	D	D
43	Piano diffusione LIM	-	-	-	-	
44	NOI CITTADINI SICURI	D	D	D	D	
45	(rete con scuole abruzzesi, campane e calabresi)	D	D	D	R	
46	VERSO LA METACOGNIZIONE: Imparare ad apprendere	D	D			D
47	PROGETTO S.O.S Scuole Organizzate per la Sicurezza			Giornate della sicurezza	R	
48	MOSAICO	R	R	R	R	
49	CENTOSCUOLE		R	R	R	
50	RI-FORMA 2		R		R	
51	Futuro nella Lotta alla Droga e contro l'Abuso di Alcol	R	R		R	Visita comunità di recupero

ALL. 12 LE RETI - Monitoraggio e Valutazione della Rete -

NOME DELLA RETE	Sono previste azioni di monitoraggio della rete		Modalità di monitoraggio
	SI	NO	
1. RETI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE		x	
2. PRESIDIO M@T.ABEL L'AQUILA		x	
3. PIANO INSEGNAMENTO SCIENZE SPERIMENTALI		-	
4. TERRE&MOTI		x	
5. "REFLECTING" coll. tra scuole Italiane e Turche	x		Schede semestrali
6. Rete Intern. "ISTITUZIONI SCOL. ITALIA RUSSIA"	x		Schede semestrali
7. LE PIETRE CHE PARLANO	x		Incontri periodici
8. ARABA FENICE	X		Confronto tra i rappresentanti delle scuole e delle associazioni coinvolte
9. ITS – Area Efficienza Energetica	X		incontri periodici
10. La.D.S. – LABORATORIO DIDATTICA dellaSTORIA	x		
11. RE.NA.I.A Rete Naz. Istituti Alberghieri	x		Assemblea annuale degli istituti aderenti
12. CAS.VAR.VIN	x		Incontri periodici su tematiche specifiche
13. A.E.H.T – Ass. Eur. des Ecoles d'Hotellerie et de Tourisme	x		Assemblea annuale dei soci
14. ALBERGHIERI D'ABRUZZO	x		Incontri tematici specifici
15. ISTITUTI D'ARTE D'ABRUZZO (ISArmonia?)		x	
16. GALILEO	x		Relazioni intermedie sullo stato di attuazione dei lavori Relazione finale annuale delle attività svolte Eventuali questionari
17. IN CAMMINO	x		Modalità informatica
18. MICROCOSMOS	x		Report periodici e finali in sede collegiale e interistituzionale Questionari di rilev. Abilità/conoscenze/competenze Questionari di gradimento
19. MARSICA		x	
20. PENSIERO GLOBALE	x		Strumenti stabiliti nel progetto e integrati nelle riunioni del C.T.S.
21. DIVES FIO	x		Questionario
22. CERTAMEN OVIDIANUM SULMONENSE	x		Questionario
23. RETE LICEI SCIENTIFICI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA		x	
24. AZIONE PEGASO		x	Questionari ogni fine corso/seminario
25. INSIEME POSSIAMO	x		Questionario
26. SCUOLA IN OSPEDALE	x		Modalità fissate dal Ministero
27. DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE DIDATTICA	x		Questionari, rilevazioni statistiche
28. FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA		x	
29. INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 1		x	
30. INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2	x		Questionari di gradimento dell'attività svolta

NOME DELLA RETE	Sono previste azioni di monitoraggio della rete		Modalità di monitoraggio
	SI	NO	
31. ERASMO	x		Relazione questionari
32. CITTADINANZA E COSTITUZIONE		X	
33. RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA		X	
34. NONNI SU INTERNET	X		interviste a scuola
35. MEDIAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DIALOGO INTERCULTURALE (bando FEI – Az. 4)	x		Analisi prodotti multimediale Monitoraggio Prefettura
36. TERENCE /PROGETTO EUROPEO)		x	
37. RICREAZIONE		x	
38. CULTURANDO		X	
39. PROG. STANDUP (L. 383/00 F A. 2010)		x	
40. ED. MOTORIA E SPORTIVA – Scuola CONI Abruzzo sc. P.	x		Osservazione diretta delle attività svolte dagli alunni
41. ATT. PROM. FIPAV. FED. IT. PALLAVOLO	x		Osservazione diretta delle attività svolte dagli alunni e dagli insegnanti
42. CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA	x		Da definire Osservazione diretta delle attività svolte dagli alunni
43. Piano diffusione LIM	x		
44. NOI CITTADINI SICURI	x		
45. (rete con scuole abruzzesi, campane e calabresi)		x	
46. VERSO LA METACOGNIZIONE: Imparare ad apprendere	x		questionari
47. PROGETTO S.O.S Scuole Organizzate per la Sicurezza		x	
48. MOSAICO	x		
49. CENTOSCUOLE	x		
50. RI-FORMA 2	x		questionario
51. Futuro nella Lotta alla Droga e contro l'Abuso di Alcol	x		Questionario in forma anonima

ALL. 13 LE RETI - Finanziamenti della rete -

NOME DELLA RETE	La rete si sostiene con quote versate da ogni soggetto aderente		La rete riceve specifici finanziamenti da soggetti esterni						
	SI	NO	M.I.U.R.	Altri minist.	Enti locali	Aziende banche fondaz.	associazioni	privati	altro
1. RETI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE		X			POR Regione				
2. PRESIDIO M@T.ABEL L'AQUILA		X			POR Regione 2009/10				
3. PIANO INSEGNAMENTO SCIENZE SPERIMENTALI		X	a.s. 2008/09						
4. TERRE&MOTI		X		In attesa					
5. "REFLECTING" coll. tra scuole Italiane e Turche		X	X		Da coinvolgere	Da coinvolgere			
6. Rete Intern. "ISTITUZIONI SCOL. ITALIA RUSSIA"		X	X	Da coinvolgere anche per le iniziative di scambio culturale attivate dalle scuole					
7. LE PIETRE CHE PARLANO		X			X				
8. ARABA FENICE	X						S.E.T.A.		
9. ITS – Area Efficienza Energetica		X	X		Comune Provincia	X		X	
10. La.D.S. – LABORATORIO DIDATTICA dellaSTORIA	X								
11. RE.NA.I.A Rete Naz. Istituti Alberghieri	X								Fornitura di servizi da parte di numerosi sponsor
12. CAS.VAR.VIN		X							Comunità Europea
13. A.E.H.T – Ass. Eur. des Ecoles d'Hotellerie et de Tourisme	X					X			
14. ALBERGHIERI D'ABRUZZO		X							Comunità Europea
15. ISTITUTI D'ARTE D'ABRUZZO (ISArmonia?)		X							
16. GALILEO	X								
17. IN CAMMINO		X	X						

NOME DELLA RETE	La rete si sostiene con quote versate da ogni soggetto aderente		La rete riceve specifici finanziamenti da soggetti esterni						
	SI	NO	M.I.U.R.	Altri minist.	Enti locali	Aziende banche fondaz.	associazioni	privati	altro
18. MICROCOSMOS		X	X	M. Ambiente					
19. MARSICA	X								
20. PENSIERO GLOBALE		X	X						
21. DIVES FIO	X								ANSAS
22. CERTAMEN OVIDIANUM SULMONENSE	X		Premio Eccellenze		Regione Provincia Comune C. Montana Peligna Biblioteca comunale	Fond CARSPAQ BLS Sulmo. Lanc. BCC PratolaP Banca Fucino Carispaq Sulmona	"Amici del Certamen O.S."	Ditte sponsor	
23. RETE LICEI SCIENTIFICI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA		X							
24. AZIONE PEGASO	X								
25. INSIEME POSSIAMO	X				Comunità montana				
26. SCUOLA IN OSPEDALE		X	X						
27. DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE DIDATTICA	X		X						
28. FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA	X								
29. INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 1		X	X						
30. INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2		X	X						
31. ERASMO		X							USR nota AOODRAB 13769DEL 11/11/2008 USR nota AOODRAB Del 10/12/2010
32. CITTADINANZA E COSTITUZIONE		X							ANSAS/INDIRE
33. RICERCA E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA		X							
34. NONNI SU INTERNET		X						Toshiba	Fondazione "Mondo Digitale"

NOME DELLA RETE	La rete si sostiene con quote versate da ogni soggetto aderente		La rete riceve specifici finanziamenti da soggetti esterni						
	SI	NO	M.I.U.R.	Altri minist.	Enti locali	Aziende banche fondaz.	associazioni	privati	altro
35. MEDIAZIONE SOCIALE E PROMOZIONE DIALOGO INTERCULTURALE (bando FEI – Az. 4)		x		Min. Inter. Fondi FEI 2007/13	C. Mont. Sirentina				
36. TERENCE /PROGETTO EUROPEO)		x							Comunità Europea
37. RICREAZIONE		x			R. Abruzzo "Emergenza Abruzzo"*				*fondo sociale straordinario post sisma
38. CULTURANDO		x				Fond. CARISPAQ			
39. PROG. STANDUP (L. 383/00 F A. 2010)		x					Centro Sportivo Italiano		
40. ED. MOTORIA E SPORTIVA – Scuola CONI Abruzzo sc. P.		x					CONI Abruzzo		
41. ATT. PROM. FIPAV. FED. IT. PALLAVOLO		x					Fed. It. Pallav.		
42. CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA		x	x						
43. Piano diffusione LIM		x	x						
44. NOI CITTADINI SICURI	x		x						
45. (rete con scuole abruzzesi, campane e calabresi)		x							
46. VERSO LA METACOGNIZIONE: Imparare ad apprendere			x						
47. PROGETTO S.O.S Scuole Organizzate per la Sicurezza	x								
48. MOSAICO	x		x		x				
49. CENTOSCUOLE	x								Fondaz. per la scuola Compagnia S. Paolo
50. RI-FORMA 2		x	x						
51. Futuro nella Lotta alla Droga e contro l'Abuso di Alcol	x				Comune Regione				